



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE:

- DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELL'INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEI RELATIVI IMPIANTI, DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE SULLE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELL'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DEI PREVIGENTI TRIBUTI (ICP/DPA) E CONTROLLO/VERIFICHE SUL TERRITORIO PER I COMUNI DI CASELECCHIO DI RENO, CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA, SAN LAZZARO DI SAVENA, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA;
- DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE COMPONENTE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE E CONTROLLO/VERIFICHE SUL TERRITORIO PER IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

(Gara associata fra i Comuni di Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa)

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE
- ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE
- ART. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE E DEI CONTRATTI
- ART. 4 - CONSEGNA DEL SERVIZIO
- ART. 5 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MINIMO GARANTITO
- ART. 6 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO
- ART. 7 - VERSAMENTI
- ART. 8 - RENDICONTAZIONE
- ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 10 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO
- ART. 11 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI
- ART. 12 - PUBBLICHE AFFISSIONI
- ART. 13 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO
- ART. 14 - GESTIONE DEL SERVIZIO
- ART. 15 - RAPPORTI CON L'UTENZA
- ART. 16 - SISTEMA DI RISCOSSIONE
- ART. 17 - RIMBORSO AGLI UTENTI
- ART. 18 - PERSONALE
- ART. 19 - SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI
- ART. 20 - ATTIVITA' DI CONTROLLO ACCERTAMENTO E RECUPERO DELL'EVASIONE
- ART. 21 - SUB CONCESSIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 22 - ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE
- ART. 23 - COORDINAMENTO E VIGILANZA
- ART. 24 - PENALI
- ART. 25 - DECADENZA E REVOCA
- ART. 26 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 27 - VARIAZIONI E RECESSO
- ART. 28 - CONTROVERSIE
- ART. 29 - RICORSI
- ART. 30 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 31 - TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA
- ART. 32 - CLAUSOLE SOCIALI E CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- ART. 33 - SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (C.D. WHISTLEBLOWING) E CLAUSOLA DI INCOMPATIBILITA' SUCCESSIVA (C.D. PANTOUFLAGE)
- ART. 34 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE
- ART. 35 - L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013: OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

ART. 36 - CONTRATTI E RELATIVE SPESE

ART. 37 - RINVIO

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione per i Comuni di Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, ha per oggetto la gestione, nel rispettivo territorio comunale, dei seguenti servizi:
 - pubbliche affissioni inclusa la materiale affissione di manifesti, la riscossione della relativa entrata e l'installazione, gestione, manutenzione, eventuale spostamento e controllo dei relativi impianti;
 - accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone unico patrimoniale sulle esposizioni pubblicitarie e sulle pubbliche affissioni ai sensi della L. 160/2019 inclusa l'eventuale fase pre-contenziosa e contenziosa;
 - accertamento e riscossione anche coattiva dei previgenti tributi (imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) inclusa l'eventuale fase pre-contenziosa e contenziosa;
 - controllo e verifica sul territorio per l'attività di rilevamento dell'evasione.
2. Per il Comune di Ozzano dell'Emilia, la concessione ha ad oggetto, oltre ai servizi sopra indicati, anche quello dei seguenti servizi:
 - gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone unico patrimoniale componente occupazione suolo pubblico e del canone mercatale, ai sensi della L. 160/2019 inclusa l'eventuale fase pre-contenziosa e contenziosa;
 - controllo e verifica sul territorio per l'attività di rilevamento dell'evasione.
3. Il servizio in concessione comprende le attività collegate, propedeutiche e strumentali ai servizi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.
4. Per svolgere le specifiche attività di accertamento e riscossione è necessaria l'iscrizione all'albo nazionale dei concessionari previsto all'art. 53 del d. lgs. 446/1997 e ss.mm o il possesso di equivalente autorizzazione valida per Imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea a norma dell'art. 52 comma 5 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 446/1997.

ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dal 01.01.2025 sino al 31/12/2029 ovvero, se l'aggiudicazione è successiva al predetto termine, dalla data del verbale di consegna del servizio.
2. Al termine del contratto, nelle more della procedura di individuazione del nuovo contraente e per il tempo strettamente necessario ad addivenire a nuova aggiudicazione, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, il Concessionario uscente, è tenuto a prorogare il contratto stesso, alle medesime condizioni, fino a un massimo di 6 mesi o del diverso termine previsto dalla normativa tempo per tempo vigente. L'esercizio di tale facoltà da parte del Comune è comunicato al Concessionario almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.
3. Alla scadenza del periodo di gestione, come sopra definito ai commi 1 e 2, il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta, fatto salvo quanto previsto agli articoli successivi in ordine agli obblighi di rendicontazione ed adempimenti connessi e conseguenti.
4. Qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative o regolamentari volte alla trasformazione e/o modificazione delle entrate oggetto della presente concessione in altre tipologie di entrata, anche a seguito dell'introduzione di diverse fattispecie imponibili, nel rispetto del principio di non alterazione della natura generale della concessione, quest'ultima proseguirà fino alla sua naturale scadenza, fatta salva la possibilità di revisione delle condizioni contrattuali.
5. La concessione si intenderà risolta di pieno diritto e senza alcun risarcimento qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative portanti all'abolizione dell'entrata oggetto della concessione stessa senza trasformazione in diversa entrata.
6. Fatte salve le discipline di settore, nel caso di durata dell'affidamento inferiore rispetto al tempo di recupero dell'ammortamento oppure di cessazione anticipata, per causa non attribuibile al Concessionario, si prevede un indennizzo, ai sensi dell'art. 191 D.Lgs 36/2023, a carico del gestore subentrante, pari al valore contabile non ancora ammortizzato, rivalutato attraverso pertinenti deflatori fissati dall'ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi.

ART. 3 – VALORE DELLA CONCESSIONE E DEI CONTRATTI

1. Ai fini della stima prevista dall'articolo 179 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato della presente concessione per la durata complessiva di anni 5 (cinque) salvo proroga come indicata nell'art. precedente, è ricavata dalla somma di tutti i potenziali aggi riconosciuti dagli Enti, così come previsto dall'apposito piano economico finanziario.
2. Il piano economico finanziario definisce gli importi dei singoli contratti alla luce di quanto indicato nel comma 1 del presente articolo.
3. Al fine dell'esecuzione contrattuale gli Enti si riservano di applicare per il presente affidamento l'attivazione di quanto indicato all'art. 120 comma 9 in aumento ovvero in diminuzione fino alla concorrenza del quinto che sarà determinato, nell'eventualità, in modo autonomo da ogni Ente.

ART. 4 – CONSEGNA DEL SERVIZIO

1. La concessione decorre dalla stipula formale del contratto, con esecuzione in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione, anche da remoto, del Concessionario e verifica dell'avvenuto adempimento delle attività previste nel presente capitolato ai fini della consegna.
2. E' in facoltà dell'Ente concedente procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 5 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MINIMO GARANTITO

1. Il servizio viene remunerato ad aggio sulla riscossione complessiva, a qualsiasi titolo conseguita, incluse le maggiorazioni per diritti d'urgenza, le sanzioni, gli oneri della riscossione e gli interessi, al netto di spese per notifiche e procedure cautelari ed esecutive e dei rimborsi riconosciuti agli utenti, con esclusione di ogni altro corrispettivo e con obbligo di corrispondere al Comune un minimo garantito rapportato ad anno indipendentemente dalle riscossioni realizzate.
2. L'aggio a favore del Concessionario è stabilito nella misura percentuale quale risulta per ciascun Comune, dagli esiti del procedimento di gara.
3. L'aggio, soggetto a imponibilità IVA ad aliquota ordinaria, è rapportato all'ammontare lordo, come definito al comma 1, complessivamente riscosso a titolo di canone unico patrimoniale componente pubblicità e pubbliche affissioni, incluse le maggiorazioni tariffarie e/o d'urgenza e, per il Comune di Ozzano dell'Emilia, anche a titolo di canone unico componente occupazione suolo pubblico e canone mercatale e relativi accessori, incluse le maggiorazioni tariffarie.
4. L'aggio a favore del Concessionario, distinto per ciascun Comune, è unico per tutte le entrate affidate in concessione, di cui al presente capitolato.
5. Le spese di notificazione degli avvisi di accertamento esecutivi e degli atti successivi di riscossione coattiva e le spese ed i diritti per le procedure cautelari ed esecutive di cui all'art. 1, comma 803, lett. b) della L. 160/2019, anticipate dal Concessionario ed imputate agli utenti a norma di legge, sono rimborsate da ciascun Comune al Concessionario stesso relativamente alle somme affluite nei conti correnti comunali, nella misura tempo per tempo vigente, attualmente fissata al Capo II del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 aprile 2023 "Disposizioni in materia di determinazione dei diritti, oneri e spese per la fase esecutiva".
6. L'ammontare delle riscossioni su cui calcolare l'aggio va assunto al netto delle spese di cui al comma 5.
7. L'invito bonario di pagamento di cui al successivo art. 10 comma 14 o altre comunicazioni non attinenti alla fase di riscossione coattiva inviate ai soggetti passivi che non necessitano di formale notificazione devono essere effettuate a spese del Concessionario via pec ai domicili digitali eletti o agli indirizzi ini-pec registrati presso la Camera di Commercio ovvero, qualora i dati indicati non

siano disponibili, per posta ordinaria. In tali casi, il Concessionario non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione degli avvisi bonari di pagamento né da parte del debitore, né da parte del Comune.

8. Il Concessionario deve versare al Comune, qualsiasi possa risultare l'incasso, un minimo garantito unico di importo annuo complessivo pari all'85 per cento del gettito lordo medio accertato nell'ultimo biennio precedente all'anno di riferimento a titolo di canone unico patrimoniale, nelle diverse componenti affidate da ciascun Comune. Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle riscossioni relative a ciascun anno di concessione non raggiunga il minimo garantito annuo, il Concessionario è tenuto a versare ai Comuni, entro il 10 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, un importo tale da raggiungere detto minimo contrattuale stabilito.
9. In caso di tardivo versamento delle somme dovute al Comune a titolo di minimo garantito, si applica al Concessionario un'indennità di mora calcolata al tasso d'interesse legale.
10. In caso di mancato versamento delle somme di cui sopra il Comune, previa diffida, procede all'incameramento della cauzione.
11. Tutte le somme introitate dal Comune o dal Concessionario uscente, anche in caso di avvio della gestione in corso d'anno, aventi ad oggetto le entrate di cui al presente capitolato, concorreranno alla formazione del minimo garantito indicato al comma 8 a favore della nuova concessione, a cui non verrà riconosciuto l'aggio indicato al comma 2.

ART. 6 – REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Il Concessionario non può apportare variazioni o aggiunte di qualsiasi sorta alle tariffe deliberate dal Comune o disposte dalla Legge;
2. In caso di revisione delle tariffe o della disciplina del canone a seguito di provvedimenti legislativi o amministrativi nel corso della concessione che comportino una variazione superiore o uguale al 10% in aumento o diminuzione del gettito complessivo della singola entrata in concessione, l'aggio, il minimo garantito e la cauzione saranno revisionati, in misura proporzionale, al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale.
3. Conseguentemente, in caso di variazione in aumento o in diminuzione del gettito complessivo della singola entrata in concessione che risulti inferiore al 10%, il Concessionario si impegna a non presentare alcuna richiesta di revisione dell'aggio o del minimo garantito ed alcuna contestazione.

ART. 7 – VERSAMENTI

1. I versamenti relativi a ciascuna entrata oggetto della presente concessione, vengono effettuati dagli utenti su specifici conti correnti intestati a ciascun Comune.
2. L'Ente comunicherà gli estremi dei propri conti correnti sui quali confluiranno le entrate derivanti dall'attività di riscossione ordinaria e coattiva effettuata dall'Aggiudicatario.
3. Il Comune fornisce la visibilità degli specifici conti all'affidatario, al fine di consentire a questo ultimo una dettagliata rendicontazione, predisposta con riferimento a ciascuna delle entrate in concessione oggetto del presente capitolato. La rendicontazione deve essere concordata con il Comune, anche al fine di un corretto accertamento delle entrate incassate al bilancio comunale.
4. I versamenti devono essere effettuati mediante il sistema "pagoPA". E' vietato al Concessionario autorizzare versamenti per cassa o su conti correnti intestati allo stesso.
5. Entro il giorno 10 di ogni mese il Concessionario versa e rendiconta eventuali versamenti erroneamente a lui eseguiti mediante altri canali di riscossione anomali. Nel contempo il Concessionario invita il soggetto che ha eseguito l'errato versamento a modificare in futuro il metodo di pagamento, adeguandosi a quello corretto in uso.
6. L'Aggiudicatario dovrà uniformarsi alle eventuali ed ulteriori nuove forme di pagamento che l'Amministrazione metterà a disposizione dei contribuenti o a quelle che sarà obbligato per legge ad attivare. Negli avvisi di pagamento per le singole entrate oggetto di concessione, l'Aggiudicatario andrà a specificare le forme di pagamento a disposizione degli utenti, allegando i modelli per i versamenti e indicando ogni informazione utile o richiesta dalla normativa.

7. Sono fatte salve le disposizioni del presente capitolato quanto a minimo garantito.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE

1. Entro il giorno 10 di ogni mese, il Concessionario deve presentare il rendiconto delle riscossioni effettuate nel mese precedente, evidenziando, per ciascuna entrata in concessione :
 - a) l'importo lordo delle riscossioni distinto per anno di riferimento e per le diverse componenti del canone, allegando la documentazione non già in possesso dell'Ente;
 - b) i rimborsi riconosciuti e liquidati nei confronti dei contribuenti nel mese di riferimento, al fine della rideterminazione dell'aggio già riconosciuto dall'Ente;
 - c) le spese anticipate per notifiche e procedure esecutive e/o cautelari di cui all'articolo 5 comma 5 al fine di ottenerne la restituzione nei limiti di quanto confluente nei conti correnti comunali;
 - d) l'aggio dovuto, per anno di riferimento e per le diverse componenti del canone;
 - e) in sede di rendiconto relativo al mese di dicembre, la quota di minimo garantito dell'anno in corso messo a confronto con le riscossioni realizzate, per la definizione dell'eventuale somma da corrispondere a conguaglio;
 - f) prospetto analitico delle somme incassate, dettagliato per singola posizione e distinte per canone su esposizioni pubblicitarie temporanee, permanenti, diritti sulle pubbliche affissioni, e per canone occupazione permanente e relative componenti, temporanea e relative componenti e canone mercatale, quando affidate.
2. Entro il giorno 31 gennaio relativamente all'annualità precedente il Concessionario deve presentare, per ciascuna entrata, in forma separata, mediante produzione di stampa o estratto informatico dei dati:
 - a) un prospetto analitico dello stato della riscossione di ogni singola posizione contenente almeno le informazioni di cui alla Scheda A1 del presente capitolato;
 - b) un prospetto analitico delle partite pendenti al 31 dicembre dell'anno di riferimento, contenente le informazioni di cui alla scheda A2 del presente capitolato;In alternativa allo schema proposto, è consentita la produzione di stampa o estratto informatico dei dati purché contenenti tutte le informazioni di cui all'allegato "A";
 - c) una relazione dettagliata del servizio relativa all'attività svolta nell'anno precedente, dalla quale risultino il tipo di organizzazione adottata ed i risultati conseguiti, nonché le proposte da sottoporre al Comune per le programmazioni future.
3. Prima di procedere ad emissione massiva, il Concessionario dovrà fornire al Comune competente un elenco excel contenente l'elenco delle posizioni da emettere nei confronti dei soggetti passivi con almeno una prova di stampa dell'atto che verrà inviato al soggetto debitore, concordando, a richiesta dell'Ente, l'eventuale contenuto testuale degli atti aventi rilevanza esterna.
4. Entro e non oltre il 30 gennaio successivo al termine di ogni anno il nuovo Concessionario e quello uscente che, per qualsiasi causa, risultino agenti contabili anche di fatto (es. somme erroneamente incassate direttamente sui propri conti), sono altresì tenuti a rendere il conto della propria gestione ai sensi degli artt. 93 e 233 del d. lgs. 267/2000 secondo il modello 21 vigente e a riconsegnare gli originali di eventuali bollettari utilizzati.

ART. 9 – GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi assunti, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle spese che i Comuni dovessero eventualmente sostenere durante lo svolgimento del servizio a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione delle attività, fatta salva la risarcibilità del maggior danno, il Concessionario dovrà prestare, in favore di ciascuno dei Comuni firmatari, cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale definito per singolo ente, nelle forme e nei termini di cui all'art. 117 e all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. I Comuni hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito e ciascuno nei limiti della rispettiva quota, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore ed

ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio e dei lavoratori addetti all'esecuzione della concessione.

3. Il Comune può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte e questa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla formale richiesta da parte del Comune; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 per la garanzia provvisoria.
4. Nel caso di consegna d'urgenza del servizio di cui trattasi, avvenuta nelle more della stipula del contratto di concessione, la cauzione definitiva dovrà avere effetto a partire dalla data del verbale di consegna.
5. Lo svincolo della garanzia avverrà nelle modalità di cui all'art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Il Concessionario dovrà produrre le cauzioni provvisorie e definitive in relazione ai singoli contratti stipulati dai comuni partecipanti.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario diventa titolare della gestione del servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore in capo al concedente e sostenendo tutte le correlate spese, senza rivalsa alcuna nei confronti del concedente. Il servizio oggetto della presente convenzione è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.
2. Il Concessionario designa un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate affidate in concessione, anche ai fini del contenzioso;
3. Il Concessionario agisce per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura ed entrambi devono avere i requisiti di cui al Decreto 13 aprile 2022, n. 101. A tale rappresentante è affidata la responsabilità della direzione del servizio e può essere designato funzionario responsabile ai sensi del comma precedente.
4. Il Concessionario designa il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. - GDPR 2016/679 e ss.mm.ii.
5. Il Concessionario comunica inoltre al Comune il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi di cui all'art. 17 del Dlgs. n. 81/08.
6. Le designazioni dei responsabili di cui ai commi da 2 a 5 devono essere comunicate al Comune alla data di attribuzione del servizio ed entro otto giorni dalla loro sostituzione.
7. Il Concessionario si obbliga a realizzare il progetto organizzativo e di gestione del servizio, con le caratteristiche, le modalità e i tempi indicati nell'offerta di gara, concordandone con il Comune le specificità.
8. Il Concessionario si obbliga ad istituire un apposito ufficio così come specificato nel presente capitolato.
9. Il Concessionario si obbliga a realizzare e tenere costantemente aggiornate le banche dati, informatizzate e cartacee, delle entrate oggetto di concessione, complete di tutte le informazioni relative agli utenti, ai mezzi pubblicitari installati e, quando assegnate in concessione, alle occupazioni di suolo pubblico, anche mercatali, al fine di consentire una rapida identificazione, localizzazione e rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile sia per soddisfare le esigenze di estrapolazione dati ai fini statistici e previsionali.
10. Il Concessionario è obbligato a fornire al Comune tutti gli eventuali dati ed elementi statistici che saranno richiesti.
11. Il Concessionario si obbliga, nel corso della concessione, a richiesta dell'Ente, ed in ogni caso entro 15 giorni dal termine della concessione, a fornire, secondo il formato da concordare con l'Amministrazione e comunque in formato aperto e/o riutilizzabile, la banca dati delle fattispecie soggette ad imposizione e dei soggetti obbligati al pagamento, complete, distinte e leggibili per

ciascuna entrata affidata. Si impegna inoltre ad attivare, con modalità internet o altra modalità concordata, un accesso per la consultazione sincrona del gestionale del canone. Ogni onere relativo all'attuazione del presente punto è a carico del Concessionario.

12. Il Concessionario è tenuto ad osservare ed applicare le norme generali e comunali vigenti nelle materie oggetto della concessione e relative interpretazioni fornite dal Comune, nonché le tariffe approvate dal Comune.
13. Il Concessionario subentrante si obbliga a portare a termine le procedure iniziate nella precedente gestione (compresa l'effettuazione di affissioni per le quali siano già stati corrisposti i canoni alla precedente gestione, ed eventuali gestioni residue relative al canone unico occupazione suolo, quando affidato) e trasferite con apposito verbale di consegna.
14. Il Concessionario si obbliga ad inviare ai soggetti passivi almeno 20 giorni prima della scadenza annuale, invito di pagamento bonario scritto allo scopo di favorire il rispetto delle scadenze ed evitare l'applicazione delle sanzioni. Tale invito deve essere formulato dettagliatamente, a richiesta concordato con l'Ente, in modo da consentire una facile lettura degli elementi impositivi cui si riferisce, della tariffa e dell'importo dovuto. In tale preavviso devono essere indicati e quantificati gli oneri aggiuntivi (sanzioni ed interessi) applicabili in caso di ritardato pagamento e le eventuali modalità di ravvedimento operoso adottate dal Comune, l'ufficio di riferimento del Concessionario, con tutti i recapiti necessari a facilitare un contatto, ed ogni altra indicazione utile a garantire la qualità del servizio reso, anche su indicazione del singolo Comune. L'invito deve essere accompagnato dal modello di pagamento prestampato per l'assolvimento del versamento. Tale invito ed altre eventuali comunicazioni agli utenti devono essere inviati a spese del Concessionario.
15. Per il Comune che affida anche la componente di canone occupazione spazi ed aree pubbliche e canone mercatale, il Concessionario deve disporre la verifica della corresponsione del canone in occasione delle occupazioni temporanee, nonché in occasione di mercati settimanali, altri mercati, fiere ed eventi tematici, con modalità da concordare con il Comune.
16. Il Concessionario provvede direttamente alla gestione delle attività di accertamento, di riscossione, anche coattiva, assume la difesa in giudizio in caso di contenzioso, dispone i rimborsi e sottoscrive i relativi provvedimenti, con le modalità previste all'art. 17 del presente capitolato, e ai piani di rateizzazione delle entrate in concessione, secondo le norme previste dai regolamenti del singolo Comune, impegnandosi nelle attività ritenute più opportune e concordate con il Comune.
17. Il Concessionario si obbliga a ricevere gli eventuali reclami dei soggetti passivi, che dovranno essere trasmessi tempestivamente, in copia, al Comune con le relative risposte date agli interessati.
18. Nell'espletamento del servizio il Concessionario predispone a proprie spese gli stampati, i registri, gli eventuali bollettari, la modulistica da mettere a disposizione degli interessati e quanto altro necessario.
19. Il Concessionario è tenuto a dare ai settori comunali competenti, entro cinque giorni lavorativi dalla conoscenza del fatto, comunicazione in forma scritta relativa a tutte le situazioni rilevate nell'ambito della propria attività che possano costituire violazioni ai regolamenti comunali in tema di autorizzazioni e concessioni.
20. Il Concessionario adegua prontamente la propria modalità gestionale alle riforme legislative, indipendentemente dal recepimento delle stesse nel regolamento comunale di attuazione.
21. A norma dell'art. 1 comma 1-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Concessionario, nell'espletamento del servizio è tenuto ad assicurare il rispetto dei principi di cui al comma 1 dell'articolo richiamato.

ART. 11 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno causato a terzi nella gestione del servizio.
2. Il Comune è da considerarsi tra il novero dei terzi e l'Amministrazione comunale si intende integralmente sollevata da ogni responsabilità derivante dall'espletamento del servizio oggetto della concessione. Sono da ricomprendersi tra i danni sia quelli alle persone sia quelli alle cose, nonché i danni di natura esclusivamente patrimoniale, per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, compreso il mancato servizio verso i committenti.

3. Il Concessionario è tenuto a contrarre apposite polizze assicurative a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione del servizio in concessione, con Compagnia/e regolarmente autorizzata/e dall'IVASS all'esercizio dell'attività nel ramo della responsabilità civile generale. Le polizze dovranno garantire i seguenti rischi:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali gli Enti Concedenti, loro dipendenti tutti, amministratori o incaricati) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della presente concessione, comprese tutte le operazioni, funzioni ed occupazioni necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata; tale copertura (RCT) dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro ed € 2.000.000,00 per persona ed € 1.000.000,00 per danni a cose.

La polizza dovrà inoltre prevedere espressamente quanto segue:

- la responsabilità civile personale dei dipendenti del Concessionario, compresa la responsabilità di persone non dipendenti del Concessionario, per lo svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della presente concessione;
- la rinuncia all'azione di rivalsa e di qualsiasi eccezione da parte dell'Assicuratore nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività e dei servizi oggetto della presente concessione;
- la responsabilità civile che possa derivare da fatto colposo e/o doloso di persone delle quali o con le quali il Concessionario debba rispondere.

B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni e/o malattie professionali sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (intendendosi per tali tutti i soggetti per i quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, siano essi dipendenti e non del Concessionario), dei quali il Concessionario si avvalga per l'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto della presente concessione, nessuna esclusa né eccettuata, e dei quali sia tenuto a rispondere ai sensi di legge; tale copertura (RCO) dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro ed € 1.500.000,00 per persona.

La polizza dovrà inoltre prevedere espressamente quanto segue:

- l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico",
- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL,
- la "Clausola di Buona Fede INAIL".

C) Responsabilità Civile Professionale derivante al Concessionario, per danni di natura patrimoniale involontariamente procurati a terzi, inclusi quelli cagionati agli Enti concedenti, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della presente concessione, comprese tutte le operazioni, funzioni ed occupazioni necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata; tale copertura dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro.

4. In alternativa alla stipulazione delle specifiche polizze di cui ai commi precedenti, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza e la validità di una o più polizze di responsabilità civile già attivata/e, avente/i almeno le medesime caratteristiche sopra indicate. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa (una per ciascun contratto), nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente capitolato.
5. Si precisa che costituirà onere a carico del Concessionario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo il Concessionario stesso dalle responsabilità incombenti, a termini di Legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative, avendo esse il solo scopo di ulteriore garanzia.
6. Il Concessionario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione Concedente nel caso in cui una o più polizze vengano disdettate dalla Compagnia di Assicurazione oppure nel caso di sostituzione della polizza. La/e polizza/e dovrà/anno mantenere la sua/loro validità per tutta la durata del contratto, compresi eventuale rinnovo e/o proroga. Il Concessionario risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia delle polizze.
7. Prima dell'inizio della presente concessione, e cioè almeno 15 giorni prima della data fissata per la consegna del servizio e comunque almeno 10 giorni prima dell'attivazione del servizio è fatto

obbligo al Concessionario di produrre all'Amministrazione Concedente, copia delle polizze sottoscritte attestante la piena validità delle coperture assicurative che dovranno essere mantenute in vigore sino alla data di scadenza della presente concessione, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe.

8. È fatto obbligo al Concessionario di comprovare la piena validità delle polizze sopra richiamate ad ogni scadenza anniversaria, mediante invio di idonea documentazione (quietanza o appendice di rinnovo).
9. Nel caso in cui uno o più polizze vengano sostituite e/o disdettate dalla Compagnia, è fatto obbligo al Concessionario di produrre nuova polizza con Compagnia regolarmente autorizzata dall'IVASS all'esercizio dell'attività nel ramo della responsabilità civile generale) avente le caratteristiche minime sopra descritte, all'ufficio sopra indicato.
10. Il Concessionario dovrà mantenere attiva la copertura assicurativa anche per i successivi sei mesi dalla conclusione del contratto.

ART. 12 – PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Il Concessionario prende in consegna gli impianti delle pubbliche affissioni di proprietà comunale esistenti alla data di stipula del presente contratto, nella consistenza che verrà indicata nel verbale di consegna e secondo quanto previsto nelle schede tecniche allegate.
2. Il Concessionario deve predisporre, se e come previsto nelle singole schede tecniche, un progetto di piano generale degli impianti, sulla base di un processo interattivo con i servizi comunali competenti, secondo l'iter e le modalità risultanti dall'offerta tecnica depositata in sede di gara. La presentazione del progetto al Comune, è fatto salvo l'esonero di responsabilità in capo al Concessionario qualora il processo interattivo con i servizi comunali non si realizzi per causa a lui non imputabile, dovrà avvenire non oltre 12 mesi dall'affidamento della concessione. Il Concessionario, se richiesto dal Comune, dovrà elaborare una stesura finale del Piano che tenga conto di modifiche e indicazioni specifiche fornite dai servizi tecnici del Comune, prima di procedere all'adozione dello stesso.
3. Il Concessionario provvede, a propria cura e spese, all'integrazione, all'adeguamento e al riordino degli impianti delle pubbliche affissioni secondo le prescrizioni del Piano Generale degli Impianti entro 6 mesi dall'adozione dello stesso da parte dell'Ente. Il Piano degli impianti, relativamente alle pubbliche affissioni, deve essere costantemente aggiornato con procedure informatiche, previamente definite di concerto con il Comune.
4. Il Concessionario provvede, per tutta la durata della concessione, a sostituire gli impianti di pubbliche affissioni in cattivo stato e a effettuare tutte le manutenzioni necessarie, per garantire il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale. In caso di richiesta di intervento da parte del Comune, il Concessionario è tenuto a provvedere entro 15 giorni lavorativi, ridotti a 5 nel caso di pericolo imminente. Nel caso in cui il Concessionario sia inadempiente, sarà in facoltà del Comune poter intervenire riparando gli impianti di affissione danneggiati, con spese a carico del Concessionario.
5. Il Comune potrà in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, per esigenze straordinarie sopravvenute, disporre la rimozione e/o lo spostamento di impianti delle pubbliche affissioni presenti nel territorio e il Concessionario avrà l'obbligo di provvedervi a proprie spese, concordandone i tempi e le modalità più opportuni; in ogni caso, il Concessionario, d'intesa con gli uffici comunali competenti, dovrà contestualmente individuare ed installare gli impianti rimossi in altra posizione ed il Piano degli impianti affissionali dovrà essere conseguentemente aggiornato.
6. Gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria, spostamento, sostituzione, nuova installazione di impianti, nonché eventuali canoni dovuti ai proprietari per la collocazione di impianti murali, sono a totale carico del Concessionario.
7. Gli impianti devono essere tenuti in buono stato di conservazione e, allo scadere della concessione, passeranno al Comune, senza che al Concessionario spetti alcun compenso. Il buono stato di conservazione verrà attestato dal competente Servizio Comunale, previa verifica in contraddittorio con il Concessionario. Eventuali deficienze saranno quantificate con rivalsa sulla cauzione.

8. Il Concessionario dovrà provvedere a redigere, per ciascun Comune, al termine di ogni anno di concessione ed in ogni caso al termine della stessa l'elenco analitico aggiornato degli impianti almeno in formato elettronico, compatibile con le dotazioni informatiche dei singoli Enti.
9. Alla scadenza del contratto il Concessionario dovrà riconsegnare al Comune, in piena efficienza e manutenzione, tutti gli impianti.
10. Il Concessionario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti per pubbliche affissioni affidati alla sua gestione lasciando il Comune indenne e sollevato da ogni responsabilità.
11. In relazione ai nuovi impianti previsti dal Piano degli Impianti Affissionali il Comune, in alternativa alla loro realizzazione, si riserva la facoltà di richiedere al Concessionario la monetizzazione degli impianti medesimi previsti dalle schede tecniche dei singoli Comuni.

ART. 13 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. Il servizio in oggetto viene svolto nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali vigenti e in particolare del:
 - a. DLgs. 15.12.1997 n. 446 e ss.mm.ii.;
 - b. DLgs. 15.11.1993 n. 507 e ss.mm.ii.;
 - c. Legge 27.12.2019 n. 160 e ss.mm.ii.;
 - d. Codice della strada e relative disposizioni di attuazione;
 - e. DM (Ministero delle Finanze) 26 aprile 1994 "Disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";
 - f. Regolamento comunale di applicazione del canone unico patrimoniale componente pubblicità, pubbliche affissioni e occupazione suolo tempo per tempo vigenti (deliberati da ogni Comune partecipante);
 - g. Regolamento comunale di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, tempo per tempo vigente (deliberati da ogni Comune partecipante);
 - h. Disposizioni regolamentari in materia di collocazione degli impianti pubblicitari;
 - i. Regolamento comunale di Polizia urbana;
 - j. Norme vigenti in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e trattamento dei dati personali, anticorruzione, codice dell'amministrazione digitale.
 - k. Ogni ulteriore disposizione regolamentare o dirigenziale concernente la materia.

ART. 14 – GESTIONE DEL SERVIZIO

1. La gestione del servizio di cui al presente capitolato è affidata in esclusiva al Concessionario, che vi provvederà a propria cura e spese, con gli obblighi di cui al precedente art. 10 in modo diligente e costante al migliore funzionamento del servizio affidato.
2. Il Concessionario deve assicurare la gestione del servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici e per apportare modifiche dovute a cambi di normativa e tariffarie. I programmi informatici dovranno quindi essere adattati al soddisfacimento delle esigenze dei singoli comuni.
3. Il Concessionario deve mettere a disposizione tutte le informazioni sul proprio sito internet che deve essere costantemente aggiornato. Il sito internet deve contenere le informazioni relative alla gestione del servizio che agevolino gli utenti nei contatti (orari, recapiti, ecc..) e nell'acquisizione degli elementi necessari per la determinazione degli obblighi relativi alle entrate gestite, quali ad esempio modalità e scadenze di versamento, oltre all'elenco aggiornato degli spazi destinati alle affissioni.
4. Il Concessionario deve mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria. Gli addetti all'ufficio dovranno dare tutte le informazioni utili ai soggetti passivi, agendo in collaborazione con gli uffici comunali ed evitando di rimandare gli utenti da un

ufficio all'altro, ma acquisendo direttamente, quando possibile, le informazioni necessarie per il disbrigo della pratica o per fornire la risposta all'utente. Il Concessionario si impegna ad utilizzare moduli e ove possibile sistemi di comunicazione on line.

5. L'ufficio deve mettere a disposizione, per la visione da parte degli utenti, le tariffe, i regolamenti che disciplinano le entrate date in concessione nonché la carta dei servizi predisposta dal Concessionario entro 6 mesi dalla data di affidamento del servizio. Nell'ufficio del servizio delle pubbliche affissioni devono essere esposti, per la pubblica consultazione, oltre alle tariffe del servizio, l'elenco degli spazi destinati alle pubbliche affissioni con l'indicazione delle categorie alle quali detti spazi appartengono ed il registro cronologico delle commissioni.
6. Il Concessionario dovrà conservare presso l'ufficio territoriale, o altro luogo ritenuto idoneo e conforme alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy dei dati trattati, tutta la documentazione relativa alla gestione fatti salvi eventuali controlli da parte dei singoli comuni, per tutta la durata della concessione. Al termine della stessa, la documentazione dovrà essere consegnata, entro trenta giorni, in formato digitalizzato al Comune che provvederà a custodirla, a norma delle vigenti disposizioni, previa verifica e compilazione di un apposito verbale di consegna.
7. Sono fatte salve le disposizioni normative vigenti in materia di qualità del servizio e questionari di soddisfazione per il servizio reso all'utenza.
8. Le domande per la collocazione di insegne di esercizio o altri mezzi pubblicitari continuano ad essere presentate ed istruite dagli uffici comunali competenti.
9. Le autorizzazioni sono trasmesse al Concessionario per gli adempimenti relativi al pagamento del canone. A carico del Concessionario sono tutti gli eventuali oneri connessi alla realizzazione e alla gestione di procedure informatiche volte a semplificare la trasmissione di dati da e verso il Comune.
10. Al fine di contrastare l'abusivismo, il Concessionario dovrà accertarsi che la dichiarazione resa ai fini del canone contenga i riferimenti alla prescritta autorizzazione comunale; dovrà inoltre avvisare l'utente che il pagamento del canone non sostituisce e non sana la mancanza di autorizzazione.

ART. 15 – RAPPORTI CON L'UTENZA

1. Il Concessionario predispone e mantiene sul territorio comunale per tutta la durata della concessione, un apposito ufficio dedicato. Potranno essere concordate soluzioni logistiche differenziate, tenuto conto di quanto espresso dai singoli Comuni nelle schede tecniche.
2. L'ufficio deve essere collocato, strutturato ed organizzato in modo da consentire un agevole accesso all'utenza, con particolare attenzione all'accesso per soggetti diversamente abili.
3. L'ubicazione dell'ufficio deve essere di gradimento del Comune e la sua collocazione in una sede avente le caratteristiche summenzionate deve avvenire entro 6 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio.
4. In attesa di trovare una sede adeguata il Concessionario ha comunque l'obbligo di allestire una sede provvisoria per il ricevimento dell'utenza, che deve essere attiva per la consegna del servizio.
5. All'esterno dell'ufficio dovrà essere apposta una scritta con la dicitura "Comune di – Servizio Affissioni Pubblicità – gestione ditta", nonché l'indicazione degli orari di apertura al pubblico.
6. L'orario di apertura del servizio al pubblico deve essere concordato con l'Ente e tendenzialmente deve armonizzarsi con l'orario di apertura degli uffici comunali. Eventuali necessità di modifica dovranno avere il consenso del Comune.
7. L'ufficio dovrà essere allestito in modo funzionale al ricevimento dell'utenza e dotato di tutti i servizi necessari alla facilitazione delle comunicazioni (telefono, fax, posta elettronica, fotocopiatrice, ecc.).
8. Presso l'ufficio costituito potranno essere trattate richieste e/o pratiche relative a tutti i Comuni associati nella procedura di gara (Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa). Restano fermi tutti gli adempimenti e gli obblighi del Concessionario relativamente ai rapporti con i singoli enti.
9. Eventuali carenze o omissioni tali da configurare ripetute violazioni o disservizi all'utenza potranno essere contestate dal Comune mediante diffida e potranno dar luogo, qualora non rimosse o risolte, all'applicazione di una specifica penale nell'entità e con i modi stabiliti al successivo art. 24.

ART. 16 – SISTEMA DI RISCOSSIONE

1. Il Concessionario deve inviare agli utenti, anche a mezzo pec, almeno 20 giorni prima della scadenza dei termini di pagamento, un preavviso di scadenza per il pagamento annuale del canone componente pubblicità e, per il Comune affidatario, del canone occupazione suolo pubblico e mercatale, secondo le modalità previste al precedente articolo 10.
2. Nell'avviso dovrà essere allegato il modello di pagamento PAGOPA da utilizzarsi per il versamento.
3. Il canone unico patrimoniale componente pubblicitaria e componente occupazione suolo, compreso il canone mercatale, è riscosso mediante sistema PagoPA sui conti correnti intestati a ciascun Comune.
4. Il Concessionario non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione degli avvisi bonari di pagamento né da parte dell'utente, né da parte del Comune.
5. Il Concessionario ha diritto alla ripetizione, nei confronti dei soggetti debitori, delle spese relative alla notifica degli atti impositivi, di contestazione e di irrogazione delle sanzioni e di sollecito, delle spese relative al costo correlato all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore nella misura attualmente prevista dal Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 14 aprile 2023.
6. Il Concessionario potrà attivare, solo previa autorizzazione del Comune, ulteriori forme di pagamento rispetto a quelle inizialmente stabilite.
7. Il Concessionario dovrà attivare, con oneri a suo carico, eventuali nuove forme di pagamento che il Comune vorrà implementare.

ART. 17 – RIMBORSO AGLI UTENTI

1. Il Concessionario cura l'istruttoria relativa alle eventuali istanze di rimborso presentate dagli utenti, al fine di verificarne la fondatezza; eventuali istanze pervenute erroneamente al Comune saranno tempestivamente trasmesse al Concessionario.
2. In caso di accoglimento dell'istanza di rimborso, il Concessionario dovrà notificare via PEC al Comune la relativa istruttoria almeno 90 giorni prima del termine ultimo previsto per legge per l'effettuazione del rimborso.
3. Il Comune si impegna ad effettuare la materiale restituzione degli importi indebitamente versati, mediante emissione del mandato di pagamento a favore degli utenti, dandone immediata comunicazione al Concessionario ai fini della notifica dei relativi provvedimenti di rimborso e delle necessarie operazioni contabili per il conguaglio dell'aggio già riconosciuto.

ART. 18 – PERSONALE

1. Il Concessionario deve disporre di mezzi e personale adeguato, per numero e competenza, a garantire il regolare e corretto svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, in modo che gli stessi si svolgano con prontezza, efficienza, obbligandosi ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo ove si svolge il servizio. Provvede, inoltre, a proprie spese e cura, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge e alla osservanza di tutte le norme previdenziali stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.
2. Il Concessionario, nella gestione del servizio, adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti e i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche e agli addetti alla manutenzione degli impianti, nel rispetto della normativa dettata dal Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
3. La nomina del personale da adibire alla gestione spetta al Concessionario. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario e i suoi dipendenti, per cui nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune se non previsto da disposizioni di legge.

4. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento vistato dal Comune e deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione.
5. Qualora il Comune ritenga che un dipendente sia inadeguato al ruolo assegnato, può richiedere, con motivazione, che tale mansione sia ricoperta da altra persona.
6. Il Concessionario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti.
7. Poiché il servizio di cui trattasi viene svolto dal Concessionario in totale autonomia e al di fuori degli uffici comunali, e non si ravvisano rischi di interferenza fra il personale del committente e quello del Concessionario, vista anche la Determinazione dell'AVCP n. 3/2008, non è previsto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.
8. Sono fatti salvi gli obblighi di collaborazione ed informazione tra Concedente e Concessionario ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 19 – SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le affissioni vengono effettuate secondo le modalità di cui ai regolamenti comunali e di ogni altra norma in materia, esclusivamente dal Concessionario, che ne assume ogni responsabilità esonerandone il Comune.
2. Le affissioni saranno effettuate, su richiesta degli interessati e con il pagamento anticipato del relativo canone, negli spazi a ciò predisposti. Le affissioni dovranno essere tempestivamente eseguite così come richiesto dagli utenti.
3. Al fine di evitare il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, è cura del Concessionario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nell'identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la commissione venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la ricevuta dovrà contenere gli elementi necessari per individuare anche la ditta direttamente interessata.
4. Nessun manifesto deve essere affisso se non munito di apposito bollo a calendario (o datazione), leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.
5. Il Concessionario non può prolungare l'affissione oltre la data apposta con il timbro a calendario, pertanto deve rimuovere i manifesti scaduti o ricoprirli entro tre giorni dalla scadenza con nuovi manifesti o con fogli di carta che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto ricoperto.
6. Il Concessionario deve inoltre adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive, procedendo alla rimozione o alla copertura dei manifesti tempestivamente e comunque non oltre tre giorni dal riscontro dell'abusivismo. In mancanza vi provvederà il Comune a spese del Concessionario.
7. Il Concessionario provvede, a propria cura e spese, alle affissioni degli avvisi e dei manifesti del Comune, ivi compresi quelli inerenti le attività artistiche, culturali e sportive del Comune. Il Concessionario comunica al servizio comunale richiedente la nota di posizione dei manifesti affissi entro 2 giorni dall'avvenuta affissione e comunque prima della scadenza della stessa.
8. Il Concessionario deve dotarsi degli strumenti adeguati per effettuare il servizio delle pubbliche affissioni nei tempi e nei modi previsti dai Regolamenti comunali vigenti in materia.

ART. 20 – ATTIVITA' DI CONTROLLO ACCERTAMENTO E RECUPERO DELL'EVASIONE

1. Il Concessionario deve attuare il programma di recupero dell'evasione presentato in sede di gara, con le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dal Comune e concordandone con lo stesso modalità e tempi di realizzazione nel rispetto delle disposizioni di cui ai seguenti commi.
2. Il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi posti in capo agli utenti, mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalle vigenti normative, al fine di verificare l'esistenza di nuova base imponibile.

3. Il Concessionario deve realizzare, entro il 31 dicembre 2025, fatta salva diversa, successiva, scadenza condivisa con il Comune, il censimento generale secondo le seguenti modalità:

per tutti i Comuni

Rilevazione di ogni mezzo pubblicitario presente sul territorio e visibile all'esterno; la rilevazione deve essere fatta in modo da fornire una scheda per ogni mezzo rilevato, contenente almeno i seguenti elementi minimi:

- fotografia del mezzo;
- localizzazione (via e n° civico più prossimo);
- coordinate di georeferenziazione;
- data del giorno in cui è stato effettuato il rilievo;
- descrizione tipologica dell'impianto;
- misure del mezzo e del messaggio a rilevanza pubblicitaria;
- eventuale qualità di esonero dal pagamento;
- dati relativi all'autorizzazione, se presenti e rilevabili dal mezzo stesso.

per il Comune di Ozzano dell'Emilia

Rilevazione di ogni fattispecie che costituisce occupazione di spazi e aree pubbliche presente sul territorio; la rilevazione deve essere fatta in modo da fornire una scheda per ogni occupazione rilevata, contenente almeno i seguenti elementi minimi:

- fotografia dell'occupazione rilevata;
- localizzazione (via e n° civico più prossimo);
- coordinate di georeferenziazione;
- data del giorno in cui è stato effettuato il rilievo;
- descrizione tipologica dell'occupazione;
- dimensioni dell'occupazione;
- eventuale qualità di esonero dal pagamento;
- dati relativi alla autorizzazione, se presenti e rilevabili.

4. Oltre alla raccolta delle schede è richiesta la consegna di un data base in cui siano riversate in formato aperto standard tutti i dati, riportati in una o più tabelle.
5. Periodicamente il Concessionario deve aggiornare la rilevazione comunicando le variazioni intervenute con le stesse modalità di cui ai punti precedenti.
6. Sulla base del censimento consegnato, ogni singolo Comune, nei modi e tempi necessari, attiverà un percorso di progettazione, con il coinvolgimento funzionale del Concessionario, teso a realizzare, nel territorio comunale affidatario, l'integrale controllo e aggiornamento delle autorizzazioni pubblicitarie e delle concessioni/autorizzazioni inerenti all'occupazione del suolo pubblico, anche al fine di repressione dell'abusivismo e recupero dell'evasione. Il percorso formerà oggetto di condivisione di un timing specifico e di un'organizzazione che terrà conto delle istruzioni e delle norme dettate dall'Ente.
7. Il Concessionario procede all'attività di accertamento con applicazione di sanzioni e interessi secondo quanto previsto dalle norme legislative e regolamentari tempo per tempo vigenti, mediante la notifica di avviso di accertamento esecutivo di cui all'articolo 1, comma 792 e ss. della Legge n. 160/2019; la notifica può avvenire via pec agli indirizzi digitali eletti dai soggetti passivi o registrati presso inipec o altri pubblici registri previsti per legge ovvero a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento. E' compito del Concessionario provvedere alla redazione, sottoscrizione, emissione e notifica.
8. Il Concessionario effettua la riscossione coattiva delle entrate in concessione a propria cura e spese, incluso lo svolgimento di tutte le azioni cautelari ed esecutive ammesse dalle norme vigenti in materia di riscossione coattiva anche per mezzo di proprio funzionario responsabile della riscossione coattiva.
9. Il Concessionario esegue le predette attività a propria cura e spese, fatta salva la ripetibilità delle spese di notifica e per procedure esecutive nei confronti del debitore inadempiente, nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente e senza nulla pretendere dal Comune concedente.
10. Il Concessionario gestisce le eventuali istanze in autotutela relative alle rettifiche degli importi addebitati, fatta salva la soluzione concordata con l'Ente su questioni dubbie o di particolare complessità.

11. Compete altresì al Concessionario la cura del contenzioso eventualmente derivante dalla gestione dei suddetti atti dinanzi ai competenti organi giurisdizionali nonché la gestione degli interventi nelle procedure regolate dal Codice della crisi e dell'insolvenza.

ART. 21 – SUB CONCESSIONE. CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietata la sub concessione. Il Concessionario potrà esclusivamente affidare a terzi, ferma restando la responsabilità in capo al medesimo in ordine alla regolare esecuzione degli obblighi derivanti dalla concessione, l'esecuzione delle seguenti attività materiali:
 - a. Attacchinaggio;
 - b. Installazione, manutenzione e sostituzione degli impianti per pubbliche affissioni;
 - c. Stampa e spedizione;
 - d. Attività di rilevazione sul territorio eseguita con modalità informatizzate (es. censimento).
2. Il ricorso a terzi, limitatamente, alle categorie di attività di cui al precedente comma 1) può avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto stabilite dagli artt. 119 e 188 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. A tal fine, all'atto della gara, l'impresa dovrà esprimere la volontà di fare ricorso alle prestazioni di terzi con l'indicazione delle attività di cui al precedente comma 1). Il Concessionario non potrà immettere nella gestione un subappaltatore se non dopo aver ricevuto assenso scritto da parte del Comune.
4. L'affidamento in subappalto, previa autorizzazione del Comune, è subordinato alle seguenti condizioni:
 - a) che il Concessionario abbia indicato all'atto dell'offerta le parti della concessione di servizio in affidamento che intende subappaltare limitatamente a quanto indicato al comma 1; in caso di omissione delle indicazioni il ricorso al subappalto non può essere autorizzato;
 - b) che il Concessionario provveda al deposito presso il Comune:
 - di copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate;
 - della dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della parte V del Libro II (Dell'Appalto) del D.Lgs. n. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del D.Lgs. n. 36/2023.
5. Le prestazioni oggetto di subappalto non potranno essere oggetto di ulteriore subappalto (al fine di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori).
6. Data la specificità dell'attività affidata che prevede per il Concessionario aggiudicatario la rendicontazione mensile oltre ad ulteriori adempimenti contabili, non è previsto il pagamento diretto al subappaltatore, fatto salvo quanto previsto dal codice dei contratti. Il Concessionario è tenuto ad esibire entro 20 giorni dalla richiesta dell'Ente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, pena la sospensione dei successivi pagamenti. Qualora non provveda a tale trasmissione, il Comune sospenderà il pagamento a favore del Concessionario fino a che il medesimo non avrà adempiuto a quanto previsto.
7. L'Ente concedente è sollevato da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dei lavori subappaltati.
8. E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea a pena di nullità.

ART. 22 – ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

1. Il Concessionario uscente non può emettere atti o effettuare riscossioni dopo la scadenza dell'affidamento. Eventuali somme rimosse dopo la scadenza o cessazione, della concessione, anche se inerenti il periodo di vigenza della medesima, sono di esclusiva spettanza del Comune senza che il Concessionario cessato possa pretendere sulle stesse alcun aggio, fatta eccezione per quanto riguarda le somme rimosse in conseguenza degli avvisi di accertamento esecutivo già notificati alla data di scadenza o cessazione della concessione, per le quali compete al Concessionario cessato il relativo aggio. Nel caso in cui il Comune o il Concessionario subentrante ai fini della riscossione coattiva

debbano prendere in carico gli avvisi di accertamento esecutivi già notificati alla data di scadenza della concessione, per le somme riscosse nelle fasi coattive non spetterà alcun aggio al Concessionario già cessato.

2. Il Concessionario uscente deve comunque consegnare al Comune e al Concessionario subentrante, sulla base di apposito verbale, i seguenti elenchi e ogni altro atto in corso di formalizzazione nei confronti dei soggetti passivi, per il proseguimento delle azioni medesime:
 - a) elenco degli accertamenti esecutivi notificati e non pagati;
 - b) elenco dei solleciti di pagamento in corso;
 - c) elenco residuale di eventuali ingiunzioni notificate e non pagate;
 - d) elenco delle azioni cautelari in corso (preavviso di fermo, fermo, preavviso di ipoteca, iscrizione ipoteca)
 - e) elenco delle azioni esecutive (pignoramento mobiliare, immobiliare e presso terzi) in corso;
 - f) elenco crediti insinuati al passivo fallimentare.
 - g) i corrispondenti esiti di notificazione degli atti sopra elencati ove prevista formale attività di notificazione;
 - h) elenco delle istanze di rimborso ancora da evadere;
 - h) elenco delle rateizzazioni in corso e delle istanze ancora da evadere;
 - i) elenco degli atti relativi alle procedure di contenzioso in corso;
 - l) ogni altro documento ed informazione utile allo svolgimento del servizio;
3. Il Concessionario è tenuto a trasferire al Comune e direttamente al Concessionario subentrante, all'atto della scadenza della concessione, l'archivio informatico dei contribuenti e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di sé per espressa previsione di legge, in formato aperto, riutilizzabile, concordato e completo anche dei dati di tutte le tabelle del database.
4. Il procedimento di rimborso attivato dal soggetto interessato con apposita istanza e rimasto inevaso al momento del subentro nella gestione del servizio, deve essere concluso dal Concessionario uscente. Per le istanze di rimborso presentate al Concessionario, successivamente alla data di consegna del servizio, relative a somme versate al Comune, il nuovo Concessionario gestirà il procedimento e disporrà il rimborso a favore del soggetto interessato, in base alle modalità operative definite nel presente capitolato; in questi casi, l'aggio già riconosciuto sulle somme rimborsate sarà recuperato nei confronti del Concessionario uscente.

ART. 23 – COORDINAMENTO E VIGILANZA

1. Nella gestione del servizio il Concessionario opera in modo coordinato con gli uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze sia per quanto riguarda la pubblicità e le affissioni che l'occupazione suolo pubblico ove ne sia attribuita la gestione e partecipando, quando previsto, all'iter dei procedimenti.
2. L'ufficio individuato dalla organizzazione interna di ciascun Comune cura i rapporti con il Concessionario, svolge una funzione di indirizzo e ne sovrintende la gestione, vigilando, in collaborazione con gli altri uffici comunali, sulla corretta gestione del servizio, in applicazione delle norme di legge e regolamentari vigenti, del presente capitolato e delle disposizioni impartite dal Comune.
3. Il Concessionario è tenuto:
 - a) a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune riterrà di eseguire o far eseguire e a fornire al Comune tutte le notizie ed i dati che gli saranno richiesti nei termini temporali stabiliti dal Comune stesso. Per detti controlli il Concessionario dovrà mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta;
 - b) a tenere costanti contatti con il servizio comunale competente ed informarlo di qualsiasi circostanza rilevante ai fini della gestione del servizio medesimo;
 - c) a segnalare tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio che, ad avviso del Concessionario, costituiscano un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dello stesso.
4. Il Comune può in qualunque momento e senza preavviso disporre ispezioni e controlli dei quali verrà redatto apposito verbale, nonché richiedere documenti e informazioni.

5. Le eventuali contestazioni saranno notificate al Concessionario anche via pec, che potrà rispondere entro venti giorni, o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, qualora indicato nella comunicazione di addebito, dopodiché, se il Comune riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e/o attiverà le azioni e i provvedimenti che riterrà adeguati.

ART. 24 - PENALI

1. In caso di irregolarità, ritardi o di mancato adempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale d'oneri e dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, al Concessionario possono essere inflitte penali, determinate con provvedimento del Dirigente/Responsabile del servizio.
2. In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Concessionario, si applica l'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 nella misura minima prevista, commisurata alla prestazione contrattuale.
3. Nel caso di omissione nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Concessionario, si applica l'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 in misura proporzionata alla gravità dell'omissione e commisurata alla prestazione contrattuale.
4. A titolo esemplificativo, si elencano le seguenti fattispecie assoggettabili alle penali di cui ai commi precedenti:
 - a. Affissioni protratte oltre i tre giorni dalla scadenza indicata dal timbro a calendario;
 - b. Affissioni abusive protratte oltre i tre giorni successivi alla data di riscontro dell'abusivismo;
 - c. Affissione di manifesti senza timbro a calendario;
 - d. Versamenti tardivi all'ente per somme che il Concessionario non riversi tempestivamente somme erroneamente confluite nelle proprie casse;
 - e. Mancata segnalazione da parte del Concessionario, entro tre giorni lavorativi, di impianti affissionali danneggiati;
 - f. Mancata presentazione dei rendiconti e relativi allegati di cui all'art. 8 del presente capitolato;
 - g. Mancata comunicazione ai servizi comunali competenti delle situazioni di cui all'art. 10 comma 19 del presente capitolato;
 - h. Mancata redazione e consegna del Piano generale degli impianti di cui all'art. 12 comma 2 del presente capitolato per causa imputabile al Concessionario;
 - i. Mancata redazione e consegna del Censimento per causa imputabile al Concessionario;
 - j. Mancato allestimento della sede nei termini e modi previsti.
5. Per ogni altra fattispecie non contemplata, la penale verrà determinata dal Responsabile preposto, nei limiti di cui ai precedenti commi, in relazione alla gravità della violazione.
6. In caso di inattività, qualora il Comune esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, richiede al Concessionario il rimborso delle spese sostenute con una maggiorazione del 50% per rimborso di oneri di carattere generale.
7. La contestazione dell'addebito viene fatta con le modalità di cui all'art. 23 comma 5.
8. Il pagamento delle penali deve avvenire entro dieci giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora il Concessionario non proceda al pagamento il Comune potrà rivalersi direttamente sul deposito cauzionale.
9. Le contestazioni vengono comunicate alla Commissione per la gestione dell'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi di cui al DM (Ministero delle Finanze) 14/06/2023 e s.m.i.
10. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela in relazione al danno subito.
11. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere alla risoluzione del contratto di concessione qualora le penali dovessero raggiungere, nel loro insieme, in fase di esecuzione, un importo pari al 10% del valore del contratto stesso.

ART. 25 – DECADENZA E REVOCA

1. Il Concessionario incorre nella decadenza dalla concessione nei casi disciplinati dagli art. 14 e 16 del D.M. 13/04/2022 n. 101;
2. Il mancato allestimento della sede, anche provvisoria, di cui all'articolo 15, comporta l'impossibilità della consegna e quindi dell'inizio del servizio, con conseguente decadenza della gestione.
3. L'addebito deve costituire oggetto di specifica contestazione scritta da parte del Comune. Entro il termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento della contestazione il Concessionario potrà formulare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui il Concessionario non ponga fine ai comportamenti contestati e respinga gli addebiti ritenendoli infondati e il Comune non ritenga di accogliere le controdeduzioni, o non si addivenga ad una soluzione concordata, lo stesso Concessionario avrà l'onere di procedere, entro il termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta), in via giudiziale presso il foro competente in relazione al Comune di riferimento. Decorso detto termine senza che sia stata assunta detta iniziativa o che le parti non siano comunque pervenute ad una composizione, interverrà la revoca della concessione. In tal caso troverà applicazione il comma 7 del presente articolo.
4. In caso di decadenza nel corso della concessione, il Comune avrà diritto di dare tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione del servizio e quindi, di prendere temporaneo possesso dell'Ufficio del Concessionario e di tutte le dotazioni, avvalendosi del personale addetto, salvo regolazione contabile.
5. In caso di decadenza, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione.
6. In caso di decadenza, ma rimanendo ferma la scelta del Comune di continuare la gestione del servizio in concessione, il Comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo migliore offerente, scorrendo la graduatoria come risultante dall'esperimento della procedura di gara, fino a individuare il primo disponibile.
7. Restano ferme le disposizioni in materia di revoca di cui all'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 26 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Ferma restando l'ipotesi di decadenza e/o revoca di cui al precedente art. 25, il Comune, anche in presenza di un solo grave inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
 - a) mancato versamento delle somme dovute a titolo di minimo garantito annuale;
 - b) apertura del procedimento di concordato preventivo, liquidazione giudiziale (ex fallimento), di stato di insolvenza e conseguenti atti di sequestro, di pignoramento, ecc... a suo carico;
 - c) contestata inosservanza degli obblighi di manutenzione ed eventuale ripristino della dotazione di impianti affissionali
 - d) Interruzione per qualunque causa del sistema di riversamento delle riscossioni eventualmente ed eccezionalmente che dovessero essere incassate sul conto del Concessionario, fatte salve le disposizioni del codice penale e procedura penale;
 - e) mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di 15 giorni dalla richiesta del Comune;
 - f) Interruzione del servizio senza giusta causa;
 - g) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato.
 - h) Violazione, da parte dei collaboratori dell'Impresa aggiudicataria, degli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta, derivanti dal Codice di comportamento.
 - i) ogni altra inadempienza contrattuale grave intendendosi per tale l'inadempimento dettato da colpa grave, negligenza, imperizia del Concessionario, che, seppure idoneo a provocare un danno risarcibile, impedisce il proseguimento della concessione.
2. In caso di risoluzione del contratto nel corso della concessione, si applicano le disposizioni previste ai commi commi 4, 5 e 6 del precedente art. 25.
3. Trovano applicazione le disposizioni in materia di risoluzione del contratto di concessione di cui all'articolo 190 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
4. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2 commi 4 e 5 del presente capitolato.

ART. 27 – VARIAZIONI E RECESSO

1. Il contratto, nel corso della gestione, può essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato; può essere altresì oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarlo a successive modifiche normative o a successive intervenute esigenze. Integrazioni e/o variazioni saranno oggetto di contratto aggiuntivo.
2. Nel caso in cui, a seguito di rilevanti modifiche normative e/o organizzative, anche derivanti da scelte del Comune, i servizi oggetto del presente affidamento mutino la loro consistenza o non vengano più affidati in concessione, il Comune ha facoltà di procedere alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, dimensionandolo alle mutate esigenze o al recesso di pieno diritto dallo stesso senza che il Concessionario possa avanzare pretese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine a quanto dovuto al Concessionario.
3. Al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al Concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione trova applicazione quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. Ai fini delle modifiche al contratto si applica l'art. 189 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 28 – CONTROVERSIE

1. Qualora, nel corso della concessione, sorgano divergenze sull'interpretazione degli obblighi contrattuali e sull'esecuzione degli stessi, la questione dovrà essere sottoposta al Comune per promuovere la composizione bonaria. Qualora la controversia non venga composta in via bonaria, il foro competente è individuato in via esclusiva in quello di Bologna.

ART. 29– RICORSI

1. Fermo restando la procedura contenziosa vigente in ordine alle opposizioni avverso gli accertamenti esecutivi, agli atti di riscossione coattiva ai provvedimenti emessi a carico dei soggetti debitori, il Concessionario dovrà fornire chiarimenti su eventuali esposti concernenti la gestione del servizio.
2. La legittimazione a stare in giudizio in relazione alle controversie riguardanti la materia oggetto del presente contratto spetta al Concessionario.

ART. 30 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Concessionario assume, ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 e successive integrazioni e modificazioni, l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto. Si applicano le disposizioni e prassi tempo per tempo vigenti in materia.
2. Le clausole di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli.
3. Il DURC negativo del Concessionario sarà causa ostativa a qualsiasi forma di pagamento nei suoi confronti.

ART. 31 – TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA

1. Con la sottoscrizione del contratto, le parti consentono il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.);
2. Il Concessionario si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle prestazioni oggetto della presente concessione.

3. Le notizie relative all'attività del Comune, comunque venute a conoscenza del personale del Concessionario e/o dal medesimo incaricato in relazione all'esecuzione del contratto, e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte del Concessionario o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.
4. Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri eventuali subappaltatori, degli obblighi di segretezza sopra descritti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando che il Concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare al Comune.
6. Con l'aggiudicazione del servizio il Concessionario assume il compito di responsabile del trattamento dei dati. L'atto di nomina del responsabile del trattamento dati è da considerarsi parte integrante del contratto.

ART. 32 – CLAUSOLE SOCIALI E CRITERI AMBIENTALI MINIMI

1. Qualora per effetto della aggiudicazione della presente procedura di gara si sia verificato un cambio di gestione nel servizio, al fine di garantirne la continuità e i livelli minimi di qualità in virtù dell'esperienza specifica maturata, il nuovo concessionario è tenuto al rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi vigenti che regolamentano il cambio di gestione, ivi incluse, le disposizioni in merito alla riassunzione del personale del concessionario uscente. Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, presente presso l'ufficio locale posto nel comune di Casalecchio di Reno, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.
2. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali) di settore stipulati dalla Associazioni Sindacali maggiormente rappresentative e il cui ambito sia strettamente connesso all'oggetto della concessione, che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
3. L'aggiudicatario è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
4. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario del contratto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di settore.
5. Il concorrente allega alla documentazione amministrativa un progetto/piano di assorbimento, o comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale e le misure adottate al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.
6. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'oggetto proprio della presente concessione, alla data di redazione del presente Capitolato non sono stati emanati criteri ambientali minimi.

ART. 33 - SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (C.D. WHISTLEBLOWING) E CLAUSOLA DI INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA (C.D. PANTOUFLAGE)

1. Il Comune, nell'ambito delle attività ed iniziative svolte per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) adottato da ciascun Ente, ha individuato nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il soggetto destinatario delle segnalazioni anche da parte di collaboratori di imprese fornitrici di beni, servizi e lavori che intendano denunciare un illecito o un'irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della propria attività lavorativa.
2. Ai sensi e per gli effetti della Legge 30 Novembre 2017, n. 179 (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato "Whistleblowing"), con la sottoscrizione del contratto, il Concessionario dichiara di essere a conoscenza della procedura contenente le indicazioni necessarie per l'inoltro di tali segnalazioni.
3. Ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs.n. 165/2001 (c.d. "Testo Unico del Pubblico Impiego"), introdotto dall' articolo 1, comma 42 della Legge n. 190/2012, (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "cd. divieto di pantouflage o revolving doors"), il Concessionario dichiara inoltre che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, ad ex dipendenti che hanno esercitato nell'ultimo triennio di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti dell'impresa stessa.
4. Il Concessionario dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
5. Ai sensi dell'art. 95 comma 1) lett.b) del D.Lgs. 36/2023 è fatto obbligo ai partecipanti alla gara di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura.

ART. 34 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE

1. Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss. mm. ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R., e quelli previsti dal Codice di Comportamento interno.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al Concessionario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso e del Codice, per una loro più completa e piena conoscenza. Il Concessionario si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
3. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Concessionario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 35 - L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013: OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

1. Le parti si danno reciprocamente atto che le informazioni relative al presente contratto nonché alla procedura di aggiudicazione soggiacciono alle prescrizioni di pubblicità e trasparenza di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, pertanto i dati di cui trattasi saranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione Comunale in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

ART. 36 – CONTRATTI E RELATIVE SPESE

1. La Ditta aggiudicataria stipulerà singoli contratti con ciascuna Amministrazione concedente.
2. Tutte le spese di ogni singolo contratto e quelle ad esso successive o conseguenti per l'esecuzione della presente concessione saranno a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.
3. Fra tali oneri sono ricomprese: carte bollate per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta, tassa e diritto secondo le leggi vigenti ed i regolamenti degli Enti concedenti.
4. I rapporti inerenti alla fase di esecuzione del contratto faranno capo agli Enti che singolarmente avranno stipulato il relativo contratto.

ART. 37– RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'oneri si rinvia a tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano i servizi e le entrate affidati in concessione, nonché le norme di diritto comune e dell'ordinamento comunale, in quanto applicabili.

ALLEGATI:

Scheda A1

Scheda A2

N. 7 Schede tecniche dei Comuni associati

Allegato A1

LISTA DELLE RISCOSSIONI NELL'ANNO

[illegible]

LISTA DELLE PARTITE PENDENTI NELL'ANNO[illegible]



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Risorse
Servizio Entrate



SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Sezione A) : Dati strutturali descrittivi

Popolazione al 30.04.2024	35.647 abitanti	
Gettito Canone anno 2023	713.826,78 euro	
Gettito affissioni 2023	35.998,82 euro	
Volume annuo medio entrate attese quinquennio 2025 - 2029		765.000 euro

Sezione B) : Minimo garantito tendenziale (stimato sulla media del biennio 22/23)

Assumendo la media delle riscossioni 2022-2023 si determina il seguente importo:

$$727.727,88 \text{ euro} \times 85\% = 618.568,69 \text{ euro}$$

Sezione C) : Aggio posto a base di gara

9,500%

Sezione D) : Azioni per il controllo del territorio

1) Censimento generale

La ditta aggiudicataria deve procedere, nel corso della gestione, alla redazione di un censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, nei termini meglio specificati nel Capitolato di gara all'articolo 20.

La rilevazione riguarderà tutti i mezzi esistenti e presenti all'atto del passaggio eseguito, con le modalità che verranno rappresentate nel progetto di gestione in gara: sia i mezzi soggetti ad applicazione del canone; sia i mezzi che non devono pagare il canone.

Le modalità pratiche di attuazione e realizzazione nonché i tempi saranno concordati con gli uffici interessati, anche al fine di consentire al concessionario di articolare gli interventi, fra i sette comuni affidatari, con uno schema temporale efficiente e per facilitare economie di scala.

2) Piano generale degli impianti

E' disponibile un progetto di Piano redatto a cura del concessionario uscente (non ancora approvato). Non è richiesta la redazione di un nuovo progetto di Piano impianti.

Sezione E) : Impianti per pubbliche affissioni

Attuale dotazione degli impianti:

formato	monofacciale	bifacciale
140 x 200	20	135
200 x 140	6	36
Poster 600 x 300	11	1

Con specifico riferimento agli impianti affissionali, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese alla sostituzione, in modo tempestivo, degli impianti deteriorati ed eventualmente alla posa di nuovi impianti, se richiesto dal Comune.

All'atto dell'affidamento della gestione si effettuerà un giro di verifica per l'identificazione di un eventuale calendario di sostituzioni.

Sezione F): Sede di svolgimento del servizio

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere, per l'intera durata della concessione, una sede in forma di **ufficio dedicato, aperto al pubblico**, idoneo alla completa gestione sia del canone sulle esposizioni pubblicitarie sia dei diritti sulle pubbliche affissioni (es. risposte all'utenza, assistenza alla compilazione e ai pagamenti, gestione degli accertamenti e delle controversie, gestione materiale delle affissioni).

In considerazione della contiguità tra i Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, il concessionario **potrà costituire un ufficio unico per la gestione di entrambi i** Comuni sopra indicati, collocandone la sede nel territorio di uno dei due comuni e assicurandone una buona accessibilità all'utenza esterna.

L'ufficio dovrà osservare un orario di apertura al pubblico di **almeno 16 ore settimanali** avendo cura di consentire almeno un accesso alla settimana nella fascia pomeridiana (con possibilità, in tale giorno, di osservare la chiusura mattutina).

Gli oneri di manutenzione, di locazione e le spese di gestione legate alla conduzione dei locali sono a completo carico del concessionario per l'intera durata della concessione.

Sezione G) : Sistema informatico

Tutte le banche dati previste dal Capitolato d'oneri devono essere fornite al Comune secondo le formati standard e comunque modalità che verranno preventivamente concordate con il competente servizio comunale.

L'acquisizione dei dati sopra indicati risponde anche alla finalità di incrementare e migliorare il Sistema Informativo Territoriale comunale.

Sezione H) : Prescrizioni specifiche del Comune

Nel corso del presente affidamento il focus di interesse riguarda la realizzazione (e la qualità di messa in opera) del censimento di cui all'art. 20 del Capitolato.



Città di Castenaso

Città Metropolitana di Bologna

SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI CASTENASO

Sezione A) : Dati strutturali descrittivi

Popolazione al 30 aprile 2024: 16.457 abitanti

Volume annuo medio entrate attese nel quinquennio 2025/2029: € 270.000,00

Presenza Categoria speciale (*porzioni del territorio comunale indicate all'art 14 del vigente Regolamento Comunale*) SI' con magg.ne 50%

Principali atti adottati:

- Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercati di cui alla Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.03.2021

Modificato con:

D.C.C. n. 28 del 29.04.2021 – con riferimento all'art. 49;

(<https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/servizi/tributi-finanze-e-contravvenzioni/pagamento-imposta-pubblicita-icp-e-diritti-sulle-pubbliche-affissioni-dpa-115-50354-1-6f4eea411b91919d8ef0e4fe3912d0bf>)

- Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 29.04.2021 Di approvazione delle tariffe relative al canone unico patrimoniale e mercatale decorrenti dal 01/01/2021.

Sezione B) : Minimo garantito tendenziale (*stimato sulla media del biennio 22/23 – importi accertati definitivamente*)

Gettito medio CUP su biennio 22/23:

componente pubblicità 259.563,00 euro

componente affissioni 3.763,00 euro

Minimo garantito tendenziale $263.326,00 \times 85\% = € 223.827,10$

Sezione C) : Aggio posto a base di gara

8,242%



Città di Castenaso

Città di Castenaso

Città Metropolitana di Bologna

Sezione D) : AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1. Censimento generale:

Per favorire e promuovere il controllo del territorio, il Concessionario deve realizzare, coordinandosi con l'Ente e nei termini, condizioni e contenuti previsti dall'art. 20 del Capitolato, il censimento generale di ogni mezzo pubblicitario presente sul territorio e visibile all'esterno (siano essi soggetti o meno al pagamento del canone).

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del censimento generale e per la rilevazione periodica successiva delle variazioni intervenute. In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Censimento (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

In sede di censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti dovrà essere rilevato per ogni mezzo anche il numero e la data di rilascio dell'autorizzazione amministrativa riportata sul mezzo stesso (fronte e/o retro), ovvero ne dovrà essere indicata l'assenza laddove non rilevata.

L'intervento risponde all'esigenza di dotare il Comune, quale risultato qualificante della gestione, di una rilevazione totale dei mezzi pubblicitari di cui al primo capoverso, consentendo l'integrale controllo e aggiornamento delle autorizzazioni pubblicitarie e delle concessioni/autorizzazioni inerenti all'esposizione pubblicitaria, anche al fine di repressione dell'abusivismo e recupero dell'evasione.

Le modalità pratiche di attuazione e realizzazione nonché i tempi saranno concordati con gli uffici interessati, anche al fine di consentire al concessionario di articolare gli interventi, fra i sette comuni affidatari, con uno schema temporale efficiente e per facilitare economie di scala.

2. Piano Generale degli Impianti:

Il Concessionario deve predisporre un progetto di Piano Generale degli Impianti, sulla base di un processo interattivo con i servizi comunali competenti, nel termine massimo previsto all'art. 12 del Capitolato.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione illustrativa che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del progetto di Piano Generale degli Impianti.

In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Piano (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

Contenuto minimo del Piano (da redigersi a gara aggiudicata):

- a) censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, compresi gli impianti per le pubbliche affissioni, come previsto all'art. 20 del Capitolato;
- b) evidenza delle eventuali criticità riscontrate, in particolare rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, abusivismo, ecc;



Città di Castenaso

Città Metropolitana di Bologna

c) proposta che contempli nuove e ottimali soluzioni in relazione a limiti quantitativi, tipologie, collocazione e distribuzione sull'intero territorio comunale, in coerenza con le prescrizioni emerse, nella fase preliminare, dal confronto con l'Amministrazione Comunale.

Sia per il Censimento che per il piano Impianti i dati rilevati devono essere forniti prevedendo anche elementi di georeferenziazione, con una modalità acquisibile al SIT comunale.

Il Concessionario, se richiesto dal Comune, dovrà elaborare una stesura finale del Piano che tenga conto di modifiche e indicazioni specifiche fornite dai servizi tecnici del Comune, prima di procedere all'adozione dello stesso.

Il Concessionario, a corredo del Piano generale degli impianti, dovrà predisporre anche le relative norme tecniche di attuazione, nella forma di regolamento, in concertazione con i servizi comunali competenti.

Sezione E) : Impianti per pubbliche affissioni

Attuale contingente di impianti affissionali n. 53:

formato	monofacciale	bifacciale
Standard su palo 140 x 200	8	25
Standard su palo 200 x 140	5	4
Standard su palo 70 x 100	3	3
Standard su palo 200x 200	2	2
Lamiera Murale formato 140x200	1	

Con specifico riferimento agli impianti affissionali, il Concessionario deve dare attuazione alle prescrizioni del Piano degli Impianti Affissionali (*che costituisce sezione del Piano Generale*) entro sei mesi dall'adozione dello stesso da parte dell'Ente, sia con riferimento alla sostituzione dei mezzi esistenti risultanti non più idonei sia all'integrazione degli impianti esistenti.

Il Concessionario assicura in ogni caso la sostituzione e/o integrazione di un contingente di impianti affissionali pari almeno al 50% dei mezzi esistenti all'atto della consegna della concessione (*con riferimento alle distinte tipologie, incluse quelle attualmente non presenti sul territorio comunale*) o nella diversa misura prevista nel Piano Generale definitivamente approvato.

Sezione F) : Sede di svolgimento del servizio



Città di Castenaso

Città Metropolitana di Bologna

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere, per l'intera durata della concessione nonché per l'eventuale periodo di ulteriore estensione della gestione, una sede in forma di **ufficio/recapito dedicato aperto al pubblico**.

L'ufficio dovrà essere **accessibile all'utenza esterna** e dovrà osservare **un orario di apertura al pubblico, per l'assistenza allo svolgimento delle pratiche in materia di pubbliche affissioni, di almeno 6 ore settimanali**. Dovrà inoltre essere dotato di apposito indirizzo di posta elettronica dedicato al servizio e recante la denominazione del Concessionario.

Gli oneri di manutenzione e di locazione sono a completo carico del Concessionario.

Sezione G) : Sistema informatico

Il sistema informativo dovrà prevedere un accesso per la consultazione sincrona del gestionale del canone consentendo direttamente o per il tramite del concessionario di avere estrazioni dati.

I formati dati dovranno essere aperti e/o riutilizzabili.

Ogni onere relativo all'attuazione del presente punto è a carico del Concessionario.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale.

L'offerta dovrà prevedere alla scadenza della concessione la consegna al Comune in formato aperto, riutilizzabile, concordato con il competente Servizio comunale o altro soggetto delegato, completo anche dei dati di tutte le tabelle del database, e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di sé per espressa previsione di legge.

Sezione H) : Prescrizioni specifiche del Comune

Il Concessionario si impegna a riservare ogni anno al Comune l'uso di un numero massimo di 10 impianti affissionali, distribuiti sull'intero territorio comunale, per l'affissione di manifesti relativi ad iniziative di carattere istituzionale, da concordare con i competenti Servizi comunali.



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Sezione A) : DATI STRUTTURALI DESCRITTIVI

Popolazione al 30 aprile 2024: 14.144 abitanti
Volume annuo medio entrate affidate nel quinquennio 2025-2029: 463.000,00 euro
Categoria speciale: NON presente

Principali atti adottati:

- Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone dei mercati di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 23.12.2020, modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 31.03.2021, n. 40 del 30.05.2022 e n. 11 del 23.02.2023;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 04.12.2023, di determinazione delle tariffe decorrenti dal 01/01/2024 relative al canone unico patrimoniale e mercatale, come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18.03.2024; deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 03.10.2024 di adozione ulteriori misure agevolative in relazione al canone unico patrimoniale e mercatale;
- Regolamento per la collocazione di insegne di esercizio, cartelli e altri mezzi pubblicitari ecc., adottato con deliberazione del Consiglio dall'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 51 del 28.11.2023

Sezione B) : MINIMO GARANTITO TENDENZIALE *(stimato sulla media del biennio 2022-2023 – importi definitivamente accertati)*

Gettito medio CUP biennio 2022-2023:

- componente esposizione pubblicitaria:	87.310,81 euro
- componente pubbliche affissioni:	8.806,13 euro
- componente occupazione suolo e canone mercatale:	366.665,18 euro
<u>Minimo garantito tendenziale:</u>	462.782,12 euro x 85% = 393.364,80 euro

Sezione C) : AGGIO POSTO A BASE DI GARA

Aggio posto a base di gara: 10,90%

Sezione D) : AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1) Censimento generale

Per favorire e promuovere il controllo del territorio il Concessionario deve realizzare, a proprie spese, coordinandosi con l'Ente e nei termini, condizioni e contenuti previsti dall'articolo 20 del



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Capitolato, il censimento generale di ogni mezzo pubblicitario presente sul territorio comunale e visibile all'esterno e di ogni occupazione di spazio ed area pubblica presente sul territorio comunale (assoggettabili o meno ad applicazione del canone).

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del censimento generale e per la rilevazione periodica successiva delle variazioni intervenute. In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Censimento (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

In sede di censimento generale dei mezzi pubblicitari e delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche esistenti dovrà essere rilevato, per ogni mezzo pubblicitario e per ogni occupazione di suolo pubblico, anche il numero e la data di rilascio dell'autorizzazione amministrativa riportata sul mezzo pubblicitario (fronte e/o retro) e/o sul cartello di divieto di sosta relativo alla occupazione, ovvero dovrà essere indicata l'assenza dei dati autorizzativi laddove non rilevabili o non presenti, nonché la presenza di cartelli autorizzativi non conformi alle norme di legge. Contestualmente, dovranno essere rilevati gli elementi di georeferenziazione, con una modalità acquisibile al SIT comunale, come meglio specificato nella Sezione H).

L'intervento risponde all'esigenza di dotare il Comune, quale risultato qualificante della gestione, di una rilevazione totale dei mezzi pubblicitari e delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche (sia soggetti ad applicazione del canone che esenti) consentendo l'integrale controllo e aggiornamento delle autorizzazioni pubblicitarie e delle concessioni/autorizzazioni inerenti all'occupazione del suolo pubblico e esposizione pubblicitaria, anche al fine della repressione dell'abusivismo e recupero dell'evasione.

Le modalità pratiche di attuazione e realizzazione, nonché i tempi, saranno concordati con gli uffici interessati, anche al fine di consentire al Concessionario di articolare gli interventi, fra i sette Comuni affidatari, con uno schema temporale efficiente e per facilitare economie di scala.

2) Piano Generale degli Impianti

Il Concessionario deve provvedere, a proprie spese, alla predisposizione di un progetto di Piano Generale degli Impianti nel termine massimo e con le modalità previste all'articolo 12 del Capitolato, in concertazione con i servizi comunali competenti.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del progetto di Piano Generale degli Impianti.

In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Piano (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

Contenuto minimo del Piano (da redigersi a gara aggiudicata):

a) censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, compresi gli impianti per le pubbliche affissioni, da redigersi conformemente a quanto previsto all'articolo 20 del Capitolato, sia nella forma di elenco che nella forma di abaco distributivo, specificando le diverse tipologie che saranno rilevate, con indicazione, per ogni mezzo, dei parametri di posizionamento



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

(georeferenziazione), in modalità acquisibile al SIT comunale, come meglio specificato nella Sezione H), descrizione delle specifiche caratteristiche e dati rilevati;

b) evidenza delle eventuali criticità riscontrate, in particolare rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, abusivismo, ecc;

c) proposta che contempra nuove e ottimali soluzioni in relazione a limiti quantitativi, tipologie, collocazione e distribuzione sull'intero territorio comunale, in coerenza con le prescrizioni emerse, nella fase preliminare, dal confronto con l'Amministrazione Comunale;

Il Concessionario, se richiesto dal Comune, dovrà elaborare una stesura finale del Piano generale degli impianti che tenga conto di modifiche e indicazioni specifiche fornite dai servizi tecnici del Comune, prima di procedere all'adozione dello stesso.

Il Concessionario, a corredo del Piano generale degli impianti, dovrà predisporre anche le relative norme tecniche di attuazione, nella forma di regolamento, in concertazione con i servizi comunali competenti.

Sezione E) : IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI

Attuale contingente di impianti affissionali n. 57.

formato	monofacciale	bifacciale
Stendardo 140 x 120 (necrologico)	5	1
Stendardo 200 x 100 (necrologico)	0	1
Stendardo 140 x 200	4	29
Stendardo 200 x 140	4	13
Stendardo 600 x 300	0	0

Con specifico riferimento agli impianti affissionali, il Concessionario deve dare attuazione alle prescrizioni del Piano degli Impianti Affissionali (*che costituisce sezione del Piano Generale*) entro sei mesi dall'adozione dello stesso da parte dell'Ente, sia con riferimento alla sostituzione dei mezzi esistenti risultanti non più idonei sia all'integrazione degli impianti esistenti.

Il Concessionario assicura in ogni caso la sostituzione e/o integrazione di un contingente di impianti affissionali pari almeno al 50% dei mezzi esistenti all'atto della consegna della concessione (*con riferimento alle distinte tipologie, incluse quelle attualmente non presenti sul territorio comunale*) o nella diversa misura prevista nel Piano Generale definitivamente approvato.

Sezione F) : SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere, per l'intera durata della concessione (anni 2025 – 2029) nonché per l'eventuale periodo di proroga tecnica, una sede in forma di **recapito-ufficio** aperto al pubblico.



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

L'ufficio-recapito dovrà essere accessibile all'utenza esterna e dovrà osservare un orario di apertura al pubblico, per l'assistenza allo svolgimento delle pratiche relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità temporanea, di **almeno 20 ore settimanali**, assicurando l'accessibilità all'utenza in **fascia pomeridiana in almeno un giorno a settimana**.

Gli oneri di manutenzione e di locazione sono a completo carico del Concessionario.

Sezione G) : SISTEMA INFORMATICO

Il sistema informativo dovrà prevedere un accesso per la consultazione sincrona del gestionale del canone consentendo, direttamente o per il tramite del Concessionario, di avere estrazioni dati.

I formati dati dovranno essere aperti e/o riutilizzabili.

Ogni onere relativo all'attuazione del presente punto è a carico del Concessionario.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli Impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale, come specificato nella Sezione H).

L'offerta dovrà prevedere alla scadenza della concessione la consegna al Comune in formato aperto, riutilizzabile, concordato con il competente Servizio comunale o altro soggetto delegato, completo anche dei dati di tutte le tabelle del database, e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di sé per espressa previsione di legge.

Sezione H) : PRESCRIZIONI SPECIFICHE DEL COMUNE

Tutte le banche dati previste dal Capitolato devono essere fornite al Comune secondo le modalità che verranno concordate con il competente Servizio comunale o altro soggetto delegato.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli Impianti i dati rilevati devono essere forniti prevedendo anche gli elementi di georeferenziazione, con modalità acquisibile al SIT comunale, in particolare: in formato digitale utilizzabile in ambiente GIS/SIT, ad es., shapefile o unico supporto informatico (file di calcolo/foglio elettronico..) nel quale le coordinate di georeferenziazione siano riportate su colonne distinte (x; y;)

L'acquisizione dei dati sopra indicati risponde anche alla finalità di implementare il SIT (Sistema Informativo Territoriale) comunale.

Per la predisposizione dei progetti tecnici di cui alle precedenti sezioni occorre fare riferimento ai competenti Servizi comunali o altri soggetti delegati.

Il Concessionario si impegna a riservare ogni anno l'eventuale uso di un numero massimo di n. 5 impianti affissionali, distribuiti sull'intero territorio comunale, per l'affissione di manifesti relativi ad iniziative di carattere istituzionale dell'Ente.

SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

SEZIONE A) : DATI STRUTTURALI DESCRITTIVI

Popolazione al 30/04/2024: 32.865 abitanti

Volume **annuo** medio entrate attese nel quinquennio 2025/2029: 336.000,00

Categoria speciale: SI' con magg.ne 70% mediante applicazione ai sensi della L. 160/2019.

Principali atti adottati:

- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale e disposizioni comuni per la concessione di occupazione suolo pubblico, il commercio su aree pubbliche e l'autorizzazione alla diffusione di messaggi pubblicitari (legge 160/2019 - articolo 1, commi 816-847)

Modificato con:

D.C.C. n. 63 del 28/12/2022 - con riferimento agli artt. 5, 7, 17, 18;

D.C.C. n. 50 del 20/12/2023 - introduzione art. 18bis;

D.C.C. N. 1 del 31/01/2024 - con riferimento all'art. 1

(<https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/amministrazione/documenti-e-dati/atti-normativi/regolamenti/regolamento-per-lapplicazione-del-canone-patrimoniale>)

- regolamento per la disciplina dei mezzi pubblicitari approvato con delibera di consiglio comunale n. 19 del 22/04/2024, in vigore dal 01/09/2024 (<https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/amministrazione/documenti-e-dati/atti-normativi/regolamenti/regolamento-per-la-disciplina-dei-mezi-pubblicitari>)

- Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 06/12/2023 di approvazione delle tariffe relative al canone unico patrimoniale e mercatale decorrenti dal 01/01/2024.

(<https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/servizi/tributi-e-finanze/canone-unico-patrimoniale-e-mercatale-1>)

SEZIONE B) : MINIMO GARANTITO TENDENZIALE (STIMATO SULLA MEDIA DEL BIENNIO 2022/2023)

Gettito medio CUP componente esposizione pubblicitaria su biennio 22/23:

- Esposizione pubblicitaria 289.254,00 euro
- Diritti sulle pubbliche affissioni 27.566,00 euro

Minimo Garantito $316.820,00 \times 85\% = 269.297,00$

Relativamente all'85 per cento del gettito lordo medio accertato nell'ultimo biennio precedente all'anno di riferimento, tenuto conto che il 2024 non è annualità ad esercizio chiuso, si considerano le riscossioni accertate (per cassa) 2022 e 2023 quale criterio di riferimento e stima.

SEZIONE C) : AGGIO POSTO A BASE DI GARA

L'aggio posto a base di gara è 13,500%

Sezione D): AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1. Censimento generale

Per favorire e promuovere il controllo del territorio il Concessionario deve realizzare, nei termini, condizioni e contenuti previsti dall'art. 20 del Capitolato, il censimento generale delle esposizioni pubblicitarie.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del censimento generale e per la rilevazione periodica successiva delle variazioni intervenute che comprenda la rilevazione di ogni mezzo pubblicitario presente sul territorio e visibile all'esterno. In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Censimento (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

L'intervento risponde all'esigenza di dotare il Comune, quale risultato qualificante della gestione, di una rilevazione totale dei mezzi pubblicitari (sia quelli soggetti ad applicazione del canone che quelli esenti) consentendo l'integrale controllo e aggiornamento delle autorizzazioni pubblicitarie e delle concessioni/autorizzazioni inerenti all'occupazione del suolo pubblico seposizione pubblicitaria, anche al fine di repressione dell'abusivismo e recupero dell'evasione.

Il Comune, nei modi e tempi necessari, attiverà un percorso di progettazione, con il coinvolgimento funzionale del Concessionario che sarà oggetto di un timing specifico e di un'organizzazione che terrà conto delle istruzioni e delle norme dettate dall'Ente anche tenendo conto di quanto indicato dai regolamenti citati nella sezione A del presente documento di gara e relativi aggiornamenti.

2. Piano generale degli impianti

Il concessionario deve provvedere, a proprie spese, alla predisposizione di un progetto di Piano Generale degli Impianti nel termine massimo e con le modalità previste all'art. 12 del Capitolato in concertazione con i servizi comunali competenti.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del progetto di Piano Generale degli Impianti.

In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Piano (documenti che lo compongono tra cui una relazione illustrativa, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc) che comunque dovrà riportare:

a) il censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, compresi gli impianti per le pubbliche affissioni, sia nella forma di elenco che nella forma di abaco distributivo, specificando le diverse tipologie che saranno rilevate e con indicazione per ogni mezzo dei parametri di posizionamento (georeferenziazione), in modalità acquisibile al SIT comunale, descrizione delle specifiche caratteristiche e dati rilevati con evidenza delle eventuali criticità riscontrate, in particolare rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, abusivismo, ecc;

b) proposta che contempra nuove e ottimali soluzioni in relazione a limiti quantitativi, tipologie, collocazione e distribuzione sull'intero territorio comunale, in coerenza con le prescrizioni emerse, nella fase preliminare, dal confronto con l'Amministrazione Comunale.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale.

Il Concessionario, se richiesto dal Comune, dovrà elaborare una stesura finale del Piano che tenga conto di modifiche e indicazioni specifiche fornite dai servizi tecnici del Comune, prima di procedere all'adozione dello stesso. Il Concessionario, a corredo del Piano generale degli impianti, dovrà predisporre anche le relative norme tecniche di attuazione, nella forma di regolamento, in concertazione con i servizi comunali competenti.

SEZIONE E) : IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI

L'attuale contingente di impianti affissionali prevede n. 162 impianti di pubblica affissione installati sul territorio per una superficie di 994,60 mq.

L*H	TIPOLOGIA	COM/IST	TOTALE
140x150	Stendardo Bifacciale	Commerciale	3
			10
140x200	Stendardo Bifacciale	Commerciale	31
		istituzionale	1
		istituzionale	10
200x140	Stendardo Monofacciale	Commerciale	11
	Stendardo Monofacciale	istituzionale	1
	Stendardo Monofacciale	istituzionale	9
	Stendardo Bifacciale	Commerciale	2
	Stendardo Bifacciale	Commerciale	1
	Stendardo Bifacciale	Commerciale	9
	Stendardo Bifacciale	Commerciale	38
	Stendardo Monofacciale	Commerciale	3
	Stendardo Monofacciale	Commerciale	3
	Stendardo Monofacciale	Commerciale	9
210x200	Stendardo Bifacciale	Commerciale	6
		Commerciale	3
600x300	Poster Bifacciale	Commerciale	1
		Commerciale	1
		Commerciale	7
		Commerciale	2
900x100	Stendardo Monofacciale	Commerciale	1
Totale complessivo			162

Sono fatte salve le disposizioni del Capitolato e del piano generale degli impianti definitivamente approvato sia con riferimento alla sostituzione dei mezzi esistenti risultanti non più idonei sia alla eventuale integrazione di nuovi impianti

SEZIONE F): SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere nel territorio comunale per l'intera durata della Concessione (anni 2025-2029), nonché per l'eventuale periodo di ulteriore proroga tecnica, un ufficio dedicato aperto al pubblico idoneo al ricevimento dell'utenza, ed alla completa gestione sia del canone sulle esposizioni pubblicitarie sia dei diritti sulle pubbliche affissioni (es. risposte all'utenza, assistenza alla compilazione e ai pagamenti, gestione degli accertamenti e delle controversie, gestione materiale delle affissioni).

L'ufficio dovrà assicurare un orario di apertura al pubblico di almeno **25 ore settimanali**, comprendendo almeno un accesso pomeridiano e con possibilità di proposte di estensione orarie.

Gli oneri di locazione e di manutenzione sono a completo carico del concessionario.

SEZIONE G) : SISTEMA INFORMATICO

Il sistema informativo dovrà prevedere un accesso per la consultazione sincrona del gestionale del canone consentendo direttamente o per il tramite del concessionario di avere estrazioni dati.

I formati dati dovranno essere aperti e/o riutilizzabili.

Ogni onere relativo all'attuazione del presente punto è a carico del Concessionario.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale.

L'offerta dovrà prevedere alla scadenza della concessione la consegna al comune in formato aperto, riutilizzabile, concordato e completo anche dei dati di tutte le tabelle del database, e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di sé per espressa previsione di legge.

SEZIONE H): PRESCRIZIONI SPECIFICHE DEL COMUNE

In sede di censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti dovrà essere rilevato per ogni mezzo anche il numero e la data di rilascio dell'autorizzazione amministrativa [riportata sul mezzo stesso \(fronte e/o retro\)](#), ovvero ne dovrà essere indicata l'assenza laddove non rilevata.

Il concessionario si impegna a riservare per 30 giorni ogni anno l'uso da parte del Comune di 2 Stendardi siti in Via Repubblica, e di 1 Poster su pali in Via Caselle, con affissione di manifesti per conto del Comune da garantire almeno 7 giorni prima dell'evento comunicato dall'Ente e almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Fiera di San Lazzaro.

Il concessionario prende atto di quanto disposto dalle delibere

- DELG_70_2023 APPROVAZIONE "AGGIORNAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO",
- DELG_158_2023 APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI PER AGGIORNAMENTO NORMATIVO
- DELG_211_2023 WHISTLEBLOWING

Pubblicate sul sito istituzionale del Comune che si impegna a restituire al Comune debitamente sottoscritte, anche nell'ambito della procedura di gara.

Per quanto non previsto si rinvia alle norme del capitolato e ai documenti di gara.

Per la predisposizione del progetto tecnico relativamente ai dati e alle notizie essenziali relativi alla organizzazione dei metadati e al servizio informativo comunale o per questioni attinenti ad aspetti informatici, occorre rivolgersi al Settore Entrate che si occuperà del coordinamento con l'ufficio Mobilità Comunale e con il Servizio Informatico Associato del Comune di San Lazzaro di Savena:

Tel. 051/6228141

e-mail: tributi@comune.sanlazzaro.bo.it;



Comune di Sasso Marconi

SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI SASSO MARCONI

Sezione A): Dati strutturali descrittivi

Popolazione al 30 Aprile 2024:	14.893 abitanti
Volume annuo medio entrate attese nel quinquennio 2025/2029:	€ 65.000,00
Presenza Categoria speciale	SI' con magg.ne 75%
Atti adottati:	

- “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/03/2021 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2022;
- “Determinazione delle Tariffe Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e di canone mercatale di cui alla Legge 160/2019 - Aggiornamento” con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 13/04/2023

Sezione B): Minimo garantito tendenziale (stimato su ultimi dati accertati definitivamente)

Gettito medio CUP su biennio 22/23:	
componente pubblicità	54.346 euro
componente affissioni	3.807 euro
Minimo garantito tendenziale	58.153 x 85% = € 49.430,00

Sezione C): Aggio posto a base di gara

22,800%

Sezione D) : AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1) Censimento generale

Per favorire e promuovere il controllo del territorio, il Concessionario deve realizzare, in coordinamento con l'Ente, il Censimento generale di ogni mezzo pubblicitario presente sul territorio e visibile all'esterno, nei termini, condizioni e contenuti previsti all'art. 20 del Capitolato.

L'intervento risponde all'esigenza di dotare il Comune, quale risultato qualificante della gestione, di una rilevazione totale dei mezzi pubblicitari (sia quelli soggetti ad applicazione del canone che quelli esenti) tesa ad attuare, nel territorio comunale, l'integrale controllo e aggiornamento delle autorizzazioni pubblicitarie.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione illustrativa che evidenzia modalità, iter e tempistica per la realizzazione dello stesso e per le rilevazioni periodiche successive. In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Censimento (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 20 del Capitolato.



Comune di Sasso Marconi

2) Piano Generale degli impianti

Il Concessionario deve predisporre un progetto di Piano Generale degli Impianti, sulla base di un processo interattivo con i servizi comunali competenti, nel termine massimo previsto all'art. 12 del Capitolato.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione illustrativa che evidenzi modalità, iter e tempistica per la redazione del progetto di Piano Generale degli Impianti.

In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Piano (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

Contenuto minimo del Piano (da redigersi a gara aggiudicata):

a) censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, compresi gli impianti per le pubbliche affissioni, come previsto all'art. 20 del Capitolato;

b) evidenza delle eventuali criticità riscontrate, in particolare rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, abusivismo, ecc;

c) proposta che contempli nuove e ottimali soluzioni in relazione a limiti quantitativi, tipologie, collocazione e distribuzione sull'intero territorio comunale, in coerenza con le prescrizioni emerse, nella fase preliminare, dal confronto con l'Amministrazione Comunale.

Sia per il Censimento che per il piano Impianti i dati rilevati devono essere forniti prevedendo anche elementi di georeferenziazione, con una modalità acquisibile al SIT comunale.

Sezione E): Impianti per pubbliche affissioni

Attuale dotazione degli impianti :

formato	monofacciale	bifacciale
A) Plance 140 x 200	0	21
B) Plance 200 x 140	0	8
C) Plance 100 x 140	0	3

Con specifico riferimento agli impianti affissionali, il Concessionario deve dare attuazione alle prescrizioni del Piano degli Impianti Affissionali (*che costituisce sezione del Piano Generale*) entro sei mesi dall'adozione dello stesso da parte dell'Ente, sia con riferimento alla sostituzione dei mezzi esistenti risultanti non più idonei sia alla eventuale integrazione di nuovi impianti, proposta nel Piano Generale e definitivamente approvata.

Sezione F): Sede di svolgimento del servizio

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere, per l'intera durata della concessione compresa l'eventuale proroga tecnica, nel territorio comunale, una sede in forma di **UFFICIO DEDICATO o PUNTO DI RECAPITO aperto al pubblico**, idoneo al ricevimento dell'utenza 5 GG per la completa gestione sia del canone componente pubblicitaria sia delle pubbliche affissioni (es. risposte all'utenza, assistenza alla compilazione e ai pagamenti, gestione degli accertamenti e delle controversie, gestione materiale delle affissioni).

L'ufficio/PUNTO DI RECAPITO dovrà assicurare un orario di apertura al pubblico di almeno 15 ore settimanali, comprendendo almeno un accesso pomeridiano e con possibilità di proposte di estensione orarie.

Gli oneri di locazione e di manutenzione sono a completo carico del concessionario.



Comune di Sasso Marconi

Sezione G) : Sistema informatico

Il sistema informativo dovrà prevedere un accesso per la consultazione sincrona del gestionale del canone consentendo direttamente o per il tramite del concessionario di avere estrazioni dati.

I formati dati dovranno essere aperti e/o riutilizzabili.

Ogni onere relativo all'attuazione del presente punto è a carico del Concessionario.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale.

L'offerta dovrà prevedere alla scadenza della concessione la consegna al comune in formato aperto, riutilizzabile, concordato con il competente Servizio comunale o altro soggetto delegato, completo anche dei dati di tutte le tabelle del database, e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di sé per espressa previsione di legge.

Sezione H) : Prescrizioni specifiche del Comune

Il Concessionario, a corredo del Piano generale degli impianti, dovrà predisporre anche le relative **norme tecniche di attuazione**, nella forma di regolamento, **in concertazione con i servizi comunali competenti**.

Il Concessionario si impegna a **riservare ogni anno** al Comune l'uso di un numero massimo di 10 impianti affissionali, distribuiti sull'intero territorio comunale, per l'affissione di manifesti relativi ad iniziative di carattere istituzionale, da concordare con i competenti Servizi comunali.

La Dirigente di Staff
Cati La Monica



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Entrate

tributi@comune.valsamoggia.bo.it

SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI VALSAMOGGIA

Sezione A) : DATI STRUTTURALI DESCRITTIVI

Popolazione al 30 Aprile 2024: 33.546 abitanti

Volume annuo medio entrate attese nel quinquennio 2025/2029: € 275.000,00

Categoria speciale SI' con magg.ne 65%

Atti adottati:

- “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”

approvato con delibera Consiglio Comunale n.44 del 06/04/2021 e successive modificazioni.

- “Tariffe Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019 approvate con delibera Giunta Comunale n.19 del 13.04.2021

Sezione B) : MINIMO GARANTITO TENDENZIALE (stimato sulla media del biennio 22/23)

Gettito medio CUP componente pubblicitaria su biennio 22/23 pubblicità e diritti affissioni:
euro 271.311,76

Minimo Garantito $271.311,76 \times 85\% = € 230.615,00$

Sezione C) : AGGIO POSTO A BASE DI GARA

11,089%

Sezione D) : AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1) Censimento generale

Per favorire e promuovere il controllo del territorio, il Concessionario deve provvedere, alla realizzazione del Censimento generale previsto all'art. 20 del Capitolato.

La rilevazione riguarderà tutti i mezzi esistenti sul territorio comunale, sia i mezzi soggetti ad

applicazione del canone, sia i mezzi esenti.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzii modalità, iter e tempistica per la realizzazione del Censimento generale e per le rilevazioni periodiche successive. In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Censimento (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc) tenuto conto di quanto disposto dall'art 20 del capitolato.

2) Piano Generale degli impianti

Il concessionario deve provvedere, altresì, alla predisposizione di un progetto di Piano Generale degli Impianti nel termine massimo previsto all'art. 12 del Capitolato in concertazione con i servizi comunali competenti.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione che evidenzii modalità, iter e tempistica per la redazione del progetto di Piano Generale degli Impianti.

In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Piano (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

Contenuto minimo del Piano (da redigersi a gara aggiudicata):

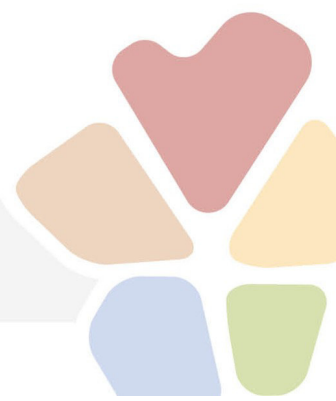
- a) censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, compresi gli impianti per le pubbliche affissioni, come previsto dall'art. 20 del capitolato.
- b) proposta che contempli nuove e ottimali soluzioni in relazione a limiti quantitativi, tipologie, collocazione e distribuzione sull'intero territorio comunale, in coerenza con le prescrizioni emerse, nella fase preliminare, dal confronto con l'Amministrazione Comunale.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti prevedendo anche elementi di georeferenziazione, con una modalità acquisibile al SIT comunale.

Sezione E) : IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI

Attuale dotazione degli impianti :

formato	monofacciale	bifacciale
A) Plance 140 x 200	27	73
B) Plance 200 x 140	7	38
C) Plance 100 x 140	3	6
D) Plance 70 x 100	2	0
E) Plance 150 x 130	0	1



F) Plance 200 x 150	2	9
G) Plance 200 x 100	5	1
H) Plance 200 x 200	6	8
I) Plance 200 x 130	1	0
L) Plance 300 x 150	3	0

Con specifico riferimento agli impianti affissionali, il Concessionario deve dare attuazione alle prescrizioni del Piano degli Impianti Affissionali (*che costituisce sezione del Piano Generale*) entro sei mesi dall'adozione dello stesso da parte dell'Ente, sia con riferimento alla sostituzione dei mezzi esistenti risultanti non più idonei sia alla eventuale integrazione di nuovi impianti, proposta nel Piano Generale e definitivamente approvata.

Sezione F): SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere, per l'intera durata della concessione nonché per l'eventuale periodo di ulteriore estensione, una sede in forma di ufficio/recapito **aperto ed accessibile al pubblico**.

L'ufficio/recapito dovrà osservare un orario di apertura al pubblico di **almeno 20 ore settimanali** avendo cura di consentire almeno un accesso alla settimana nella fascia pomeridiana e nella mattina del sabato.

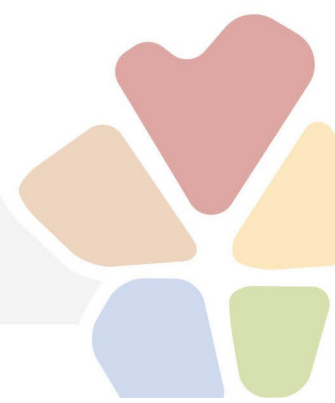
Gli oneri di manutenzione, di locazione e le spese di gestione legate alla conduzione dei locali sono a completo carico del concessionario per l'intera durata della concessione.

Sezione G) : SISTEMA INFORMATICO

Tutte le banche dati previste dal capitolato, compreso l'esito del Censimento generale e la redazione del Piano Generale degli impianti, devono essere fornite al Comune secondo le modalità che verranno concordate con il competente Servizio comunale o altro soggetto delegato. Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale.

Sezione H) : PRESCRIZIONI SPECIFICHE DEL COMUNE

Il Concessionario, a corredo del Piano generale degli impianti, dovrà predisporre anche le relative norme tecniche di attuazione, nella forma di regolamento, in concertazione con i servizi comunali competenti.



SCHEDA TECNICA RELATIVA AL COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Sezione A): Dati strutturali descrittivi

Popolazione al 30 Aprile 2024:	19.335 abitanti
Volume annuo medio entrate attese nel quinquennio 2025/2029:	€ 266.000,00
Presenza Categoria speciale	SI' con magg.ne 75%
Atti adottati:	
Delibera Consiglio Comunale n.18 del 24.03.2021, modificato con delibera C.C. n. 99 del 29.12.2021 "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"	
Delibera Giunta Comunale n.125 del 29.11.2023 "Tariffe Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019. Determinazione per l'anno 2024"	

Sezione B): Minimo garantito tendenziale (stimato su ultimi dati accertati definitivamente)

Gettito medio CUP su biennio 22/23:	
componente pubblicità	249.395 euro
componente affissioni	5.279 euro
Minimo garantito tendenziale	$254.674 \times 85\% = € 216.473,00$

Sezione C): Aggio posto a base di gara

10,190%

Sezione D) : AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1) Censimento generale

Per favorire e promuovere il controllo del territorio, il Concessionario deve realizzare, in coordinamento con l'Ente, il Censimento generale di ogni mezzo pubblicitario presente sul territorio e visibile all'esterno, nei termini, condizioni e contenuti previsti all'art. 20 del Capitolato.

L'intervento risponde all'esigenza di dotare il Comune, quale risultato qualificante della gestione, di una rilevazione totale dei mezzi pubblicitari (sia quelli soggetti ad applicazione del canone che quelli esenti) tesa ad attuare, nel territorio comunale, l'integrale controllo e aggiornamento delle autorizzazioni pubblicitarie.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione illustrativa che evidenzia modalità, iter e tempistica per la realizzazione dello stesso e per le rilevazioni periodiche successive. In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Censimento (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 20 del Capitolato.

2) Piano Generale degli impianti

Il Concessionario deve predisporre un progetto di Piano Generale degli Impianti, sulla base di un processo interattivo con i servizi comunali competenti, nel termine massimo previsto all'art. 12 del Capitolato.

In sede di gara dovrà essere presentata una relazione illustrativa che evidenzia modalità, iter e tempistica per la redazione del progetto di Piano Generale degli Impianti.

In particolare dovrà essere illustrato il contenuto in cui si articolerà il Piano (documenti che lo compongono, soluzioni tecnologiche e informatiche utilizzate, ecc).

Contenuto minimo del Piano (da redigersi a gara aggiudicata):

- censimento generale dei mezzi pubblicitari esistenti, compresi gli impianti per le pubbliche affissioni, come previsto all'art. 20 del Capitolato;
- evidenza delle eventuali criticità riscontrate, in particolare rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, abusivismo, ecc;
- proposta che contenga nuove e ottimali soluzioni in relazione a limiti quantitativi, tipologie, collocazione e distribuzione sull'intero territorio comunale, in coerenza con le prescrizioni emerse, nella fase preliminare, dal confronto con l'Amministrazione Comunale.

Sia per il Censimento che per il piano Impianti i dati rilevati devono essere forniti prevedendo anche elementi di georeferenziazione, con una modalità acquisibile al SIT comunale.

Sezione E) : Impianti per pubbliche affissioni

Attuale dotazione degli impianti :

formato	monofacciale	bifacciale
A) Plance 140 x 200	23	45
B) Plance 200 x 140	4	17
C) Plance 100 x 140 destinati a necrologi	0	1
D) Plance 140 x 100 destinati a necrologi	6	9
E) Plance 130 x 60 destinati a necrologi	1	

Con specifico riferimento agli impianti affissionali, il Concessionario deve dare attuazione alle prescrizioni del Piano degli Impianti Affissionali *(che costituisce sezione del Piano Generale)* entro sei mesi dall'adozione dello stesso da parte dell'Ente, sia con riferimento alla sostituzione dei mezzi esistenti risultanti non più idonei sia alla eventuale integrazione di nuovi impianti, proposta nel Piano Generale e definitivamente approvata.

Sezione F): Sede di svolgimento del servizio

Il Concessionario si impegna ad attivare e mantenere, per l'intera durata della concessione compresa l'eventuale proroga tecnica, nel territorio comunale, una sede in forma di **ufficio dedicato, aperto al pubblico**, idoneo alla completa gestione sia del canone componente pubblicitaria sia delle pubbliche affissioni (es. risposte all'utenza, assistenza alla compilazione e ai pagamenti, gestione degli accertamenti e delle controversie, gestione materiale delle affissioni).

In considerazione della contiguità tra i Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, il concessionario **potrà costituire un ufficio unico per la gestione di entrambi i Comuni** sopra indicati, collocandone la sede nel territorio di uno dei due comuni e assicurandone una buona accessibilità all'utenza esterna.



L'ufficio dovrà osservare un orario di apertura al pubblico di **almeno 16 ore settimanali** avendo cura di consentire almeno un accesso alla settimana nella fascia pomeridiana (con possibilità, in tale giorno, di osservare la chiusura mattutina).

Gli oneri di manutenzione, di locazione e le spese di gestione legate alla conduzione dei locali sono a completo carico del concessionario per l'intera durata della concessione.

Sezione G) : Sistema informatico

Il sistema informativo dovrà prevedere un accesso per la consultazione sincrona del gestionale del canone consentendo direttamente o per il tramite del concessionario di avere estrazioni dati.

I formati dati dovranno essere aperti e/o riutilizzabili.

Ogni onere relativo all'attuazione del presente punto è a carico del Concessionario.

Sia per il Censimento generale che per il Piano generale degli impianti, i dati rilevati devono essere forniti con una modalità acquisibile al SIT comunale.

L'offerta dovrà prevedere alla scadenza della concessione la consegna al comune in formato aperto, riutilizzabile, concordato con il competente Servizio comunale o altro soggetto delegato, completo anche dei dati di tutte le tabelle del database, e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di sé per espressa previsione di legge.

Sezione H) : Prescrizioni specifiche del Comune

Il Concessionario, a corredo del Piano generale degli impianti, dovrà predisporre anche le relative **norme tecniche di attuazione**, nella forma di regolamento, **in concertazione con i servizi comunali competenti**.

Il Concessionario si impegna a **riservare ogni anno** al Comune l'uso di un numero massimo di 10 impianti affissionali, distribuiti sull'intero territorio comunale, per l'affissione di manifesti relativi ad iniziative di carattere istituzionale, da concordare con i competenti Servizi comunali.